

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo "A. Parazzi" - Viadana



Sede centrale e Scuola Sec. 1°
Via E. Sanfelice, 4 - 46019 VIADANA (MN)
Tel. 0375-781079-82313 Fax 0375-821362

Posta Elettronica Certificata: mnic83100g@pec.istruzione.it
Cod. Sc.: MNIC83100G Cod. fisc.: 91010700200- CUU: UF44ER

e mail mnic83100g@istruzione.it
Sito: www.icparazziviadana.edu.it

Scuola Infanzia di Cicognara "Don Mazzi"

Viale G. Tassoni - 46019 Cicognara
Tel. fax 0375-790238

Scuola Primaria di Cogozzo
Via Don Mazzi n 30 - 46019 Cogozzo
Tel.Fax 0375 - 88330

Scuola Primaria di Cicognara
Via Piave n. 71 - 46019 Cicognara
Tel.Fax 0375- 790139

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)



ANNI SCOLASTICI 2022-2025

Elaborato dal Collegio Docenti

Approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 21-12-2021 con delibera n. 53

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIADANA "PARAZZI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. TRAGUARDI IN USCITA
3.3. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
3.4. PROGETTI D'ISTITUTO
3.5. VALUTAZIONE
3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'I.C. Parazzi comprende un vasto bacino di utenza distribuito in modo non omogeneo nel territorio del Comune di Viadana, che comprende, oltre alla città, le frazioni di Cicognara, Cogozzo, Casaletto e San Matteo delle Chiaviche oltre a quelle, minori, di Cavallara, Banzuolo, Bellaguarda, Buzzoletto e Salina. Gli abitanti superano di poco le 20.000 unità e comprendono significativi nuclei di popolazione giunta dal Sud Italia per motivi di lavoro, nonché, immigrati provenienti da: India, Albania, Romania e Marocco. Nell'Istituto la percentuale di alunni non italofoeni è particolarmente significativa, con una presenza di stranieri nati in Italia pari al 21,3% e altri nati all'estero pari all'8%, per un totale di circa il 30%. Tale presenza non è omogenea in tutto il territorio dell'IC, ma risulta concentrata in alcune realtà scolastiche: nel plesso di scuola primaria di Cicognara e dell'Infanzia di Cogozzo-Cicognara la percentuale di alunni non italofoeni è complessivamente del 50%, alla secondaria di 1° grado del 30%. Una percentuale significativa di tali scolari è comunque di seconda generazione (21,3%). La presenza di ragazzi stranieri e autoctoni porta un arricchimento e uno scambio di conoscenze culturali.

L'investimento nella scuola delle famiglie di altre realtà linguistiche e culturali è abbastanza significativo così come il rispetto dell'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il toponimo di Viadana deriva dal latino Vitellius a dimostrazione dell'antica presenza di insediamenti umani in questa zona. Le terre intorno al comune sono particolarmente fertili e produttive grazie alla presenza di abbondanti vie d'acqua, principale tra di esse il Fiume Po. L'area è interamente circondata e protetta da possenti arginature testimoni delle numerose piene che hanno segnato i secoli passati e continuano in quelli presenti. Il fiume è anche un'importante via di comunicazione e di commerci che si sviluppa specialmente lungo l'asse del Po fino a Venezia. Il territorio conobbe un particolare sviluppo storico e culturale a partire dal 1415 quando Viadana si legò alla signoria dei Gonzaga di Mantova, divenendo anche un marchesato autonomo. Oggi le attività del Comune si sono ampliate dando spazio al commercio (zona artigianale Gerbolina, Fenilrosso, Centro Commerciale Il Parco), alla cultura e allo sport. La scuola da anni collabora con le associazioni locali al fine di incrementare il dialogo con il territorio: MU.VI, SOCIETA' STORICA VIADANESE, COMUNE DI VIADANA, RUGBY VIADANA, CONSULTORIO FAMILIARE, SCUOLA COMUNALE DI MUSICA, CORPO BANDISTICO L.GROSSI, BANCA POPOLARE DI SONDRIO, GRUPPO M. SAVIOLA.

L'Istituto Comprensivo A. Parazzi nasce l'1/9/2007 in seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale (d.g.r. 2 febbraio 2007 n. 8/4062). In precedenza le scuole erano unificate in un Circolo Didattico per quanto riguarda le Primarie e le Scuole dell'Infanzia e in una Scuola Media orizzontalizzata. Un vasto

bacino d'utenza distribuito su una superficie di 102 km² che comprende numerose frazioni. I plessi che fanno capo all'IC Parazzi sono situati in Viadana Centro e nelle frazioni di Cicognara e Cogozzo.

Risorse economiche e materiali

Il Comune, in base alle possibilità economiche, fornisce alla scuola fondi per sostenere progetti e/o attività (assistente ad personam, servizi di trasporto e mensa, doposcuola, biblioteca). Nel territorio si registra la forte presenza di società sportive, scuole comunali di musica, Cinema – teatro che collaborano con le scuole anche a titolo gratuito. Le parrocchie offrono attività ricreative (grest – gruppo scout) anche nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche. Sono presenti Associazioni di volontariato (ACLI - AVIS – AIDO – CROCE VERDE – CEIS) e associazioni culturali che a vario titolo promuovono iniziative in collaborazione con le scuole del territorio. Queste associazioni offrono attività educative pomeridiane nella gestione del tempo libero dei ragazzi. I genitori si uniscono in associazioni, strutturate e non, per promuovere iniziative e sostenere alcuni progetti didattico-educativi delle scuole. Per quanto attiene l'aspetto socio assistenziale, è presente un Consorzio Pubblico alla persona distrettuale che coordina le attività dei Comuni in riferimento all'inclusione sociale dei minori e degli adulti svantaggiati. L'Istituzione scolastica aderisce ad alcune Reti istituzionali e interistituzionali che permettono il coordinamento di alcune attività dell'IC ed in particolare della Formazione in servizio del personale, dell'inclusione degli alunni BES e della digitalizzazione della didattica.

Dal punto di vista della dotazione multimediale, le scuole primarie e secondarie dell'Istituzione Scolastica presentano un adeguato numero di Lavagne multimediali. Tutte le scuole sono connesse ad una rete fissa, pertanto tra le stesse e l'ufficio è possibile la comunicazione via internet, oltre che lo svolgimento di attività didattiche via internet.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituzione Scolastica presenta personale che si colloca in una fascia d'età che va dai 30 ai 60 anni. Per quanto riguarda l'anzianità di servizio la quantità più alta di personale si colloca nella fascia tra i 6 e 10 anni di servizio. Tutto il corpo docente è flessibile e disponibile all'innovazione e alla formazione in servizio. La dirigenza garantisce conoscenza del territorio e delle opportunità che esso offre per l'ampliamento dell'offerta formativa e migliorare efficienza ed efficacia della gestione. Il precariato del personale docente, all'interno dell'istituzione è abbastanza significativo. Questa caratteristica, che in generale impedisce la continuità didattico-educativa, è attenuata dal fatto che alcuni docenti assunti a tempo determinato assumono tale incarico presso questo Istituto da diversi anni.

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito dell'autonomia, la scuola si organizza anche al proprio interno attraverso regolamenti d'istituto che facilitano la vita scolastica rendendo chiaro agli alunni quali sono le principali norme di comportamento.

Ogni ordine di scuola ha steso il proprio documento, poichè i momenti di vita insieme si caratterizzano con tempi e modalità differenti a seconda dell'età degli alunni.

Questi documenti sono importanti tanto quanto il patto formativo con le famiglie in quanto stabiliscono un dialogo chiaro e serio per porre le basi di una civile e proficua pratica della cittadinanza attiva.

Essi sono consultabili sul sito della scuola, all'indirizzo

<https://www.icparazziviadana.edu.it/la-scuola/regolamenti-direttive/>

Al fine di consentire una ripresa dell'anno scolastico in coerenza con quanto indicato sia nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19" del 14 agosto 2021 sia nelle "Indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico" la scuola si è trovata nella necessità di mettere in atto una riorganizzazione degli spazi in tutti i plessi. Ciò ha consentito una maggiore disponibilità di aule e la possibilità di differenziare l'offerta didattica con la costruzione di nuovi laboratori, aule biblioteca, nonché la possibilità di lavorare in piccoli gruppi in modalità di contemporaneità.

L'IC Parazzi crede fermamente nelle possibilità di apprendimento che le nuove tecnologie offrono. In questi anni, infatti, la scuola si è adoperata per divulgare/potenziare attività didattiche inclusive, di potenziamento/rafforzamento e "accattivanti", attraverso l'utilizzo di attrezzature multimediali che sono entrate nell'uso quotidiano della didattica dei docenti.

Per alcuni docenti risulta difficile attuare una didattica innovativa in quanto non tutte le aule sono dotate di LIM; pertanto, uno degli obiettivi dell'istituto è di fornire tutte le aule di tale attrezzatura.

I laboratori di informatica avrebbero bisogno di essere rinnovati, mentre i due laboratori mobili della secondaria e quello della primaria sono efficienti.

La palestra è dotata invece di attrezzature nuove e funzionali alle varie attività sportive, sia curricolari sia extra-curricolari, che vengono attuate nel nostro istituto con risultati soddisfacenti.

I laboratori di disegno e di scienze necessitano di essere arricchiti con ulteriore materiale. La biblioteca sarà implementata con nuovo materiale cartaceo e digitale

grazie alla partecipazione dell'Istituto al PON SUSSIDI DIDATTICI; saranno così create due sezioni: una a supporto del PROGETTO LETTURA ed una di tipo INCLUSIVO E DI ALFABETIZZAZIONE, trasversali per tutte le classi dell'Istituto in modo tale che ogni gruppo possa partire dalle stesse risorse di base.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VALORI DI RIFERIMENTO

Le scelte educative dell'Istituto Comprensivo si propongono come obiettivo finale la formazione unitaria dell'alunno nei suoi aspetti di:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- COMPETENZA

e offrono sollecitazioni culturali, operative e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la "persona".

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, infatti, i bambini costruiscono la loro IDENTITA' conquistando una loro AUTONOMIA e sviluppano le loro ABILITA' e COMPETENZE interagendo con gli altri in un ambiente ricco e stimolante.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado proseguono tale compito, il più possibile in continuità con le esperienze scolastiche precedenti, organizzando stimoli e contesti che favoriscono gli apprendimenti, affinché ogni alunno possa maturare e migliorare le proprie conoscenze sul mondo che lo circonda. In particolare cura:



- l'integrazione con il territorio con conseguente apertura alla realtà circostante
- la socializzazione con conseguente valorizzazione di ogni persona nella sua specificità
- la responsabilizzazione, la condivisione di regole e lo sviluppo di capacità di scelta (orientamento)
- l'arricchimento culturale e i valori umani fondamentali quali il rispetto, la solidarietà, l'onestà, la sincerità, l'accoglienza, il lavoro, l'impegno, anche attraverso curricoli individualizzati e fortemente progettuali
- l'accoglienza e la continuità per favorire i processi di orientamento e di benessere nella logica della prevenzione del disagio.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Nell'ultimo triennio la scuola, in relazione a quanto specificato nell'analisi del contesto territoriale, ha focalizzato le proprie azioni sul potenziamento della didattica per competenze, sul miglioramento degli esiti, unitamente al potenziamento e all'implementazione degli strumenti tecnologici applicati alla didattica.

Il territorio ha sempre offerto buone opportunità di lavoro determinando flussi migratori interni allo Stato e di altra provenienza. Ciò ha dato la possibilità di

effettuare progetti interculturali per favorire l'integrazione e il confronto, come ad esempio la didattica peer to peer e i progetti PON realizzati negli ultimi anni scolastici. La scuola promuove la diffusione di metodologie didattiche inclusive e la realizzazione di attività finalizzate all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

La distribuzione degli studenti per fasce di voto nelle prove INVALSI evidenzia un leggero squilibrio. Infatti i nostri esiti sono influenzati da un bacino di utenza che è soggetto a spostamenti legati all'occupazione e alle esigenze economiche e/o lavorative delle famiglie.

I docenti lavorano per gruppi di interclasse o disciplinari predisponendo prove comuni al fine di monitorare l'apprendimento. I responsabili dei vari gruppi raccolgono poi i risultati, li confrontano nelle riunioni periodiche previste dal piano annuale delle attività e stabiliscono di volta in volta gli obiettivi prioritari su cui lavorare.

Come previsto dal PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE) è presente all'interno della scuola un gruppo di docenti che forma e favorisce la diffusione e l'implementazione delle nuove tecnologie digitali.

Al fine di sviluppare le competenze sociali degli alunni, l'Istituto mette in atto diverse strategie di azione:

- potenzia la progettualità, in particolare riguardo ai temi ambientali e di rispetto della legalità;
- partecipa ai bandi nazionali per i progetti PON incentrati sui temi delle difficoltà relazionali e del recupero delle abilità di base, in modo particolare per gli alunni svantaggiati dal punto di vista sociale e della provenienza (alunni stranieri);
- incentiva la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e dell'innovazione metodologica.

Il lavoro attento e assiduo di operatori e docenti, coniugato con la forte progettualità dell'Istituto, ha lo scopo di creare un ambiente educativo che permetta agli studenti di comprendere il valore costruttivo delle regole e della convivenza civile al fine di ridurre i comportamenti scorretti.

L'Istituto si propone infine di migliorare i risultati nelle prove INVALSI attraverso l'analisi dei risultati conseguiti e la successiva pianificazione di attività e azioni mirate in sede di consigli di interclasse e gruppi disciplinari.

Il nostro istituto ha incentrato i propri sforzi e le proprie risorse sul potenziamento dell'area di lavoro sulle competenze, in modo particolare quelle di cittadinanza e delle TIC.

Nell'arco di alcuni anni, grazie all'arrivo di nuovi docenti, il nostro istituto ha messo in atto numerose attività progettuali che a tutt'oggi perdurano e stanno divenendo sempre più l'elemento caratterizzante e identitario della scuola. Infatti, a partire dall'analisi delle situazioni di svantaggio di alcuni gruppi di studenti, i docenti hanno elaborato proposte didattiche per competenze che si sono poi ampliate fino a divenire progetti stabili e duraturi diffusi a livello d'istituto, quali:

- I 'salvadanai per il futuro', insieme di progetti volti a sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente
- I progetti di carattere musicale (strumenti e danza)
- Le attività volte a sviluppare il concetto di 'star bene' nel suo significato più ampio, che vanno dall'educazione alimentare a quella stradale, fino allo sviluppo dell'autostima e del valore del sé
- I progetti sportivi inclusivi
- Le 'Parazziadi', momenti dell'anno scolastico in cui gli studenti verificano le competenze acquisite attraverso compiti di realtà
- i progetti di recupero e potenziamento delle abilità delle aree matematica e comunicazione nella madrelingua.

E' stata inoltre implementata la strumentazione digitale su tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. I docenti hanno seguito corsi di formazione che hanno permesso loro di diventare formatori interni in occasione di work-shop dimostrativi organizzati allo scopo di diffondere e incrementare l'utilizzo della didattica digitale a scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

IMPIANTO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA "Don Mazzi"

INDIRIZZO: VIA G.TASSONI – CICOGNARA (MN)

Tel. e fax 03 75 790 238

La scuola dell'infanzia comprende 6 sezioni.

Gli spazi sono organizzati in modo da comprendere: 1 atelier, 1 sala docenti, 4 refettori, 2 locali deposito materiali, cucina CIR, giardino esterno, 1 bagno per ciascuna sezione, 2 bagni docenti + 2 bagni per disabili.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario Antimeridiano: 25 ORE SETTIMANALI dalle ore 7.50 alle ore 12.50

Ingresso: dalle ore 7.50 alle ore 9.00

1° uscita: dalle ore 11.30 alle ore 11.45

2° uscita: dalle ore 12.45 alle ore 13.50

Orario Intero: 40 ORE SETTIMANALI dalle ore 7.50 alle ore 15.50

Ingresso: dalle ore 7.50 alle ore 9.00

Uscita: dalle ore 15.35 alle ore 15.50

SERVIZIO PRESCUOLA

Dalle ore 7.40 alle ore 7.50 gratuito a richiesta documentata

PERCORSI FORMATIVI

La Scuola dell'Infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e li avvia alla *cittadinanza*.

E' la scuola del fare, osservare, sperimentare e condividere attraverso:

- La relazione
- Il gioco
- La conversazione
- L'esplorazione e la ricerca.

Le attività indicate consentono la realizzazione del curricolo articolato nei seguenti

campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- Discorsi e parole
- La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA COGOZZO (sede)

Indirizzo: Via A. Mazzi 32 - 46019 Cogozzo

Tel. 0375/88330

Classi: 5

Spazi: 5 aule, 1 aula polivalente, ufficio collaboratori scolastici, 4 locali bagno.

SCUOLA PRIMARIA COGOZZO (succursale)

Indirizzo: Via Don Mazzi 103 46019 – Cogozzo

Tel. 0375/ 090167

Classi: 2

Locali: 2 aule, 1 sala mensa, 1 cucina, 4 locali bagni.

SCUOLA PRIMARIA CICOGNARA (sede)

Indirizzo: Via Piave, 71 - 46019 Cicognara

Tel. 0375/790139

Classi: 5

Spazi: 5 aule, 1 aula polivalente, ufficio collaboratori scolastici, 2 locali bagno, 1 deposito materiale pulizia

SCUOLA PRIMARIA CICOGNARA (succursale)

Indirizzo: via Piave – Cicognara

Tel. 0375/88369

Classi: 2

Spazi: 2 aule, 1 laboratorio di informatica, 1 sala collaboratori scolastici, 2 bagni, 1 deposito materiali.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le lezioni si svolgono su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani, martedì e giovedì comprensivi di tempo mensa.

MODELLO ORARIO

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 7.50 alle ore 12.20

Martedì - Giovedì dalle ore 7.50 alle ore 15.20

In tutti i plessi di scuola primaria è attivabile il servizio di pre-scuola (dalle ore 7.30 alle ore 7.50 gratuito a richiesta documentata).

PERCORSI FORMATIVI

La Scuola Primaria, in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di primo grado, assume come aspetto primario quello di promuovere la formazione della personalità del ragazzo, nonché quello di porre le premesse per l'esercizio del diritto-dovere di partecipazione alla vita sociale. La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, si pone come scuola formativa che, attraverso le discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero.

Il raggiungimento di tali finalità si colloca nel curricolo con orario settimanale così articolato:

CLASSI PRIME - SECONDE

Materia	Orario Settimanale
Italiano + Musica + Arte e immagine	6 ore
Matematica	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze	2 ore
Inglese	1 ora (Cl.1 [^]) 2 ore (Cl.2 [^])
Educazione motoria	2 ore
Religione	2 ore

CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE

Materia	Orario Settimanale
Italiano + Musica + Arte e immagine	6 ore
Matematica	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze	2 ore
Inglese	3 ore
Educazione motoria	2 ore
Religione	2 ore

L'attività di tecnologia è trasversale alle altre discipline.

L'insegnamento di educazione civica è trasversale a tutte le discipline per un monte orario pari a 33 ore annuali.

L'articolazione oraria del curriculum è puramente indicativa in quanto è possibile modulare l'orario in maniera flessibile per rispondere alle esigenze di unitarietà dell'insegnamento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Antonio Parazzi"

Indirizzo: Via E. Sanfelice, 4- 46019 VIADANA

tel. 0375/781079

e-mail: mnlic83100g@pec.istruzione.it

Sezioni: A – B – C – D – E – F (n.17 classi).

Spazi: n.20 aule (di cui n. 12 dotate di LIM), n.2 aule di rotazione o aule speciali, palestra, piccola palestrina dotata di specchi, Laboratorio di Arte, Laboratorio di informatica, Aula prove orchestra per musica d'insieme e lezioni di pianoforte, Aula Magna, Sala docenti, locale utilizzato dai collaboratori scolastici, cortile interno. In succursale 3 aule, 1 sala video e 1 aula di rotazione.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Tempo scuola a 30 ore settimanali

MODELLO ORARIO ANTIMERIDIANO: dalle ore 7.50 alle ore 13.50 dal lunedì al venerdì

MODELLO INDIRIZZO MUSICALE

- dalle ore 7.50 alle ore 13.50 dal lunedì al venerdì
- 1 rientro pomeridiano da lunedì al venerdì per lezione individuale di strumento e prove d'orchestra

Nell'Istituzione scolastica è presente il corso ad indirizzo musicale dall'anno 2014/2015. Con il corso ad indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive: musica d'insieme, concerti, partecipazione a rassegne, eccetera;
- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di 1° grado.

- Gli strumenti in organico sono quattro:
 1. Flauto traverso
 2. Pianoforte
 3. Violino
 4. Chitarra Classica

- L'indirizzo musicale prevede un tempo scuola misto con svolgimento delle materie curriculari al mattino (29+1 IRC) integrato con un rientro obbligatorio settimanale pari a 3 ore, distribuito per le varie classi in tutti i giorni della settimana (escluso il sabato) in cui si praticano le materie caratterizzanti dell'indirizzo (strumento individuale e orchestra). E' previsto un secondo rientro settimanale facoltativo previo accordo tra le docenti di strumento e la famiglia.

Iscrizioni

Per accedere all'indirizzo musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. I test di ammissione si svolgeranno

nel mese di marzo. Le famiglie all'atto di iscrizione potranno esprimere una o più preferenze per la scelta dello strumento musicale ma si chiarisce anticipatamente che solo la commissione apposita assegnerà in modo definitivo lo strumento musicale adatto a ciascun candidato, in base alle attitudini personali dimostrate durante il test-attitudinale. Nel caso in cui l'assegnazione dello strumento musicale non venga accettata dalla famiglia, la richiesta di esclusione dalla classe di indirizzo musicale dovrà essere presentata entro il mese di maggio. Richieste di ritiro dall'indirizzo musicale presentate oltre tale termine non verranno considerate.

Organizzazione

Gli alunni di strumento musicale, oltre al normale orario effettuato dagli altri studenti, sono impegnati, un pomeriggio alla settimana, nella realizzazione delle attività curriculari previste nel corso musicale: lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale. Per agevolare le famiglie, l'istituzione scolastica ha acquistato e messo a disposizione degli studenti gli strumenti musicali per l'esercizio e lo studio individuale.

Impegni Musicali

Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni iscritti allo strumento musicale:

- *Concerto di Natale;*

- *Saggi individuali;*

- *Concorsi su tutto il territorio nazionale;*

- *Spettacolo di fine anno.*

-

La Scuola Secondaria di primo grado:

- individua le metodologie di lavoro adeguate;
- promuove la partecipazione attiva degli alunni;
- delinea il percorso formativo della classe;
- definisce gli obiettivi iniziali, intermedi e finali;
- organizza le attività e i contenuti;
- opera una sistematica valutazione degli interventi culturali ed educativi.

Le 30 ore settimanali, con un conseguente monte ore annuale di almeno 990 ore, sono così suddivise:

- Italiano: n.6 ore
- Storia: n. 2 ore
- Geografia: n. 2 ore
- Matematica: n. 4 ore
- Scienze: n. 2 ore
- Inglese: n. 3 ore
- 2^ Lingua Comunitaria Francese/Tedesco: n. 2 ore
- Musica: n. 2 ore
- Tecnica: n. 2 ore
- Arte e immagine: n. 2 ore
- Motoria: n. 2 ore
- Religione: n.1 ora

TRAGUARDI IN USCITA

- - **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La sua costruzione è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione scolastica.

Noi dell' I.C. Parazzi abbiamo concretizzato il nostro spirito di accoglienza e di attuazione della didattica per competenze attraverso la stesura di un curricolo che ha come obiettivo forte quello interdisciplinare: infatti essere competenti significa mettere in atto tutte le risorse che abbiamo a disposizione per raggiungere l'obiettivo

che ci siamo posti o risolvere il problema che ci troviamo di fronte.

A questo scopo concorrono tutte le discipline tradizionalmente presenti nella scuola italiana che, nel loro insieme, devono portare a creare un nuovo 'umanesimo' della cultura europea e globale.

La sfida dell'insegnamento per competenze è quella di rendere l'apprendimento più profondo e dotato di significato per il bambino/ragazzo in modo tale da renderlo duraturo e profondo.

Gli obiettivi prioritari che il nostro curriculum si propone, attraverso la sua costituzione verticale e continua e totalmente interdisciplinare sono:

- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (universo, pianeta, natura, vita, umanità, società, corpo, mente, storia) in una prospettiva complessa, volta a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi del mondo attuale, come il degrado ambientale, i cambiamenti climatici, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e

religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità di vita, possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

Il **curricolo verticale**, insieme al **curricolo per l'informatica**, è consultabile in versione pdf e sfogliabile sul sito dell'istituto al seguente link: <https://www.icparazziviadana.edu.it/curricolo-verticale/>

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO PER LO SVILUPPO DELL'ATTENZIONE E DELLA SENSIBILITÀ VERSO L'AMBIENTE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

SALVADANAI PER IL FUTURO: comprende le attività:

- M'illumino di meno
- Raccolta differenziata
- Giornata mondiale dell'acqua
- Cortile a specchio

- Aula a specchio
- Fare turismo sostenibile
- Puliamo il mondo
- Il nostro angolo verde: manutenzione del Frutteto-Giardino

2. LABORATORIO CREATIVO DI RICICLO: uso e riuso di materiali allo scopo di informare ed educare alla raccolta differenziata, al riciclo, alla manipolazione e creazione di materiali e oggetti.

3. PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEL PARCO DELLA SCUOLA": attività della scuola dell'infanzia per la riqualificazione dell'area verde esterna. La proposta mira a stimolare nei bambini la capacità di lettura del territorio e renderli consapevoli di poter modificare alcune caratteristiche degli spazi in cui vivono.

4. ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON MUSEI VIADANA ED ECOMUSEO DI SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE:

- CON GLI ALBERI SI FA LA CARTA. SOLO CON GLI ALBERI?
- LO STRANO CASO DI RUOTINO E GIGANTE RUOTA
- CIAO. IO SONO UN ALBERO..E TU?

5. ATELIER: creazione e riqualificazione di spazi interni ed esterni per attività ludiche, creative e didattiche

6. "Tondo come il mondo": progetto sulla tutela ambientale e il risparmio delle risorse. Parliamo di acqua, aria, energia e rifiuti: impariamo in modo semplice e divertente come rendere la Terra un luogo più bello e pulito. Tutto ciò verrà realizzato attraverso la richiesta del kit "Tondo come il mondo".

7. Educazione Ambientale Sadepan "A scuola di Economia Circolare"

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: il fine primario è quello di potenziare la sensibilità verso l'ambiente, dalla quale dipende, in larga misura, la formazione di un corretto senso civico. Si mira inoltre a favorire la conoscenza dell'ambiente naturale e antropizzato che ci circonda, per potenziare il legame affettivo con il territorio in cui gli alunni vivono e con cui interagiscono. Ciò dovrebbe indurre nell'alunno l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

PROGETTO PER IL BENESSERE PSICO-FISICO DELLA PERSONA

PSICOMOTRICITA': tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

'FESTA DI FINE ANNO': attività motorie di danza coordinate dai docenti formatori al fine di creare benessere attraverso i movimenti del corpo in sinergia con la musica.

'FESTA DI NATALE': attività costruite al fine di collaborare, stare bene insieme, condividere momenti di festa, memorizzare canzoni e poesie.

'MI FA STARE BENE': comprende le attività:

- "La gentilezza vola via": un percorso educativo-didattico dedicato al tema della gentilezza.
- "Una costellazione luminosa": gli alunni inizieranno un percorso/viaggio verso il futuro per scoprire insieme storie appassionanti di scienziati impegnati nella ricerca di cure sempre migliori, per la conoscenza del nostro corpo e delle cure per esso.
- "Insieme possiamo fare qualcosa": I bambini affronteranno tematiche inerenti il riciclo, attraverso attività pratiche di riuso di materiali considerati "spazzatura".
- Teatro "La signora Buona Speranza": tema della rappresentazione teatrale è la valorizzazione della famiglia
- "Orto a scuola"- "Orto verticale": gli alunni, con l'aiuto delle insegnanti, ripristineranno l'orto della scuola, osservando da vicino le colture e il loro ciclo di vita.
- "Un animale per amico": l'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni al rispetto altrui, in particolare degli animali

- “Attività motoria di base”: il progetto, con la collaborazione delle società sportive del territorio, intende potenziare negli alunni la motricità di base.
- “Salute e sport”: seguire uno stile di vita più sano si può e si deve, a tutte le età. Significa mangiare cibo sano e buono in maniera regolare, passare del tempo all’aria aperta e fare tanto movimento, se possibile praticare uno sport. Queste sono le abitudini salutari che fanno crescere bene. Tutto ciò verrà realizzato attraverso la richiesta del KIT “Salute e sport”.
- “Alimentazione”: copriamo da vicino i segreti per una sana e corretta alimentazione, elemento fondamentale per uno stile di vita più sano.
- “Frutta nella scuola”: Promuovere il consumo di frutta e verdura come merenda salutare
- CONCORSO AVIS "DONARE PER CRESCERE: condividere l'idea e la conoscenza della donazione del sangue.

ATTIVITA' SPORTIVE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Comprendono:

Torneo d’Istituto Minivolley

Tutti giù per terra - Alla prova con la disabilità: ampliamento dell'offerta formativa con il Sitting Volley, unico sport paralimpico che consente a disabili e normodotati di

giocare insieme

Torneo d'Istituto calcio

Torneo d'Istituto Touch-Rugby

Gruppo sportivo Rugby per G.S.S.

Trofeo "Ada Cerasaro" di corsa campestre

14^ meeting di atletica leggera indoor di Sabbioneta

G.S.S. Corsa Campestre – Fase provinciale

SPORTELLLO PSICOLOGICO. Obiettivi:

1. Sostenere tramite colloqui individuali alunni con difficoltà psicologiche che si ripercuotono sul rendimento scolastico
2. Sostenere le famiglie che necessitano di supporto o di relazioni
3. Sostenere docenti e situazioni di classe che necessitano di intervento attraverso osservazioni, laboratori attivi ed incontri di formazione a supporto dei docenti

GIU' LA MASCHERA: Progetto di rete con IC Dosolo-Pomponesco-Viadana (ambito musicale e teatrale). Attività rivolta a tutti gli alunni dell'istituto, in particolare a quelli con disagi di relazione, ma anche agli alunni dell'indirizzo musicale al fine di

sviluppare abilità espressive e creative che mettano in campo abilità e competenze artistiche. Sviluppare l'espressività in tutte le sue forme permette all'individuo di realizzare sè stesso nei confronti dell'altro e produce una maggiore consapevolezza di sè migliorando la propria autostima.

SCUOLA A DOMICILIO. Tale attività è rivolta in particolare agli alunni e alle alunne che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita e alle loro famiglie, che vivono momenti di fatica, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati.

Finalità:

- Garantire il diritto allo studio
- Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno
- Perseguire le finalità educative del PTOF 2019-2022
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico
- Assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni)
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità

- Aiutare l'organizzazione della quotidianità
- Garantire il benessere globale dell'alunno
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico
- Formare e ampliare la professionalità di tutti i docenti che operano per il Progetto

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:

- Recuperare l'autostima
- Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia...)
- Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri ed emozioni

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- favorire il benessere della mente attraverso il giusto rapporto e rispetto del proprio corpo
- favorire la conoscenza del corpo e delle sue caratteristiche
- sviluppare movimenti corretti e armoniosi

- imparare a stare insieme in armonia e serenità
- conoscere il concetto di 'rispetto' nei suoi vari significati e contesti
- rispettare l'ambiente naturale e civico
- conoscere, imparare e praticare varie discipline sportive anche in contesto agonistico
- favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo di ogni alunno

PROGETTO ORIENTAMENTO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE ED EFFICACE DEL PROPRIO FUTURO

"GIOCHIAMO CON LE PAROLE": laboratorio per lo sviluppo dei prerequisiti agli apprendimenti

"IO LEGGO PERCHE": progetto nazionale di sviluppo dell'abilità e competenza di lettura in collaborazione con il ministero della Cultura e dell'Istruzione

"BIBLIOTECA D'ISTITUTO": costituzione di una biblioteca catalogata al fine di sviluppare l'abitudine alla lettura e alla scrittura e la conoscenza del sé per la scelta del proprio percorso futuro.

"EDUCAZIONE STRADALE ": prerequisiti di Educazione Stradale

"CRESCERE INSIEME": un percorso didattico laboratoriale in cui gli alunni scopriranno e conosceranno la scuola che li accoglierà.

• CONTINUITA':

"La gentilezza vola lontano": Le classi quarte sono coinvolte nel progetto di continuità con la Scuola dell'Infanzia. E' un percorso educativo-didattico dedicato al tema della

gentilezza. La caratteristica del progetto sarà quella di sviluppare in verticale, tra i due ordini di scuola Infanzia/Primaria, un percorso educativo – didattico dedicato al tema della gentilezza.

Gli obiettivi saranno:

- 1) agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- 2) promuovere il piacere della condivisione, della collaborazione e della gentilezza.

“PROBLEMI A CENTRO”: l'obiettivo è di promuovere il pensiero creativo e critico nella risoluzioni di problemi reali.

“LEGGIMI ANCORA”: l'obiettivo è di potenziare le funzioni esecutive di base, incrementare le competenze di base legate alla comprensione del testo e l'arricchimento lessicale.

CONCORSO UN POSTER PER LA PACE DI LIONS INTERNATIONAL: le attività hanno lo scopo di condividere l'idea di pace favorendo la tolleranza e la comprensione tra le diversi culture.

ATTIVITA' LETTURA.

Obiettivi:

1. Leggere con curiosità e passione
2. Esplorare le potenzialità della narrazione
3. Potenziare la funzione interpretativa della lettura e della scrittura
4. Imparare a portare a termine un progetto in gruppo: confronto, assunzione di ruolo, relazione e condivisione
5. Affinare il proprio gusto nei confronti del libro e della lettura
6. Promuovere la lettura e la cura del libro

ATTIVITA' ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Organizzato attraverso le attività:

GIORNATA DELLA SOLIDARIETA' : incontro con le associazioni di volontariato del territorio viadanese. Obiettivi:

- Sensibilizzazione al mondo del volontariato
- Conoscere le "storiche" associazioni di volontariato e quelle di recente formazione
- Difendere la dignità dell'individuo in stato di bisogno

GIORNATA DELL'IMPEGNO.

Obiettivi:

- Gratificare i lodevoli risultati ottenuti da un assiduo impegno scolastico
- Conoscere gli enti benefattori
- Stimolare e sollecitare la responsabilità scolastica

Le classi terze assistono alla premiazione dei ragazzi usciti con votazione 9; 10; 10 e lode lo scorso anno e all'assegnazione delle borse di studio.

GEORIENTIAMOCI. UNA ROTTA PER IL FUTURO: attività di misurazione e progettazione di ambienti in collaborazione con l'associazione dei geometri del territorio.

LA MIA SCELTA . Attività previste:

Incontro dei genitori con la figura della psicologa

Incontro dei ragazzi con un formatore in collaborazione con l'amministrazione comunale

Somministrazione di un Questionario e restituzione del risultato ai ragazzi.

L'obiettivo è quello di supportare gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore con una visione ampia e completa delle problematiche coinvolte.

INCONTRI CON ESPERTI sotto la guida di una psicologa del MU.VI (ente comunale di supporto)

UN PONTE VERSO LE SUPERIORI: destinato alle classi terze della scuola secondaria. Ha il duplice scopo di proporre agli alunni nuovi spunti nel campo della matematica e potenziare le abilità e competenze matematiche.

PARAZZIADI.

Obiettivi:

- Coinvolgere i ragazzi in tutti i progetti della scuola
- Migliorare l'offerta formativa

DULCIS IN FUNDO.

Obiettivi:

- Sviluppare lo spirito di partecipazione e l'interesse attivo degli studenti
- Presentare al territorio la scuola con i suoi progetti e le attività dell'anno scolastico

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA: le attività hanno lo scopo di supportare e motivare gli alunni con difficoltà di rendimento in matematica.

GEOMETRIKO

Obiettivi:

- a. Miglioramento delle capacità di problem solving, delle capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati in geometria piana, in quanto, Geometriko prevede sia l'esposizione scritta che l'argomentazione verbale dei contenuti e delle soluzioni dei vari quesiti e Test INVALSI proposti.
- b. Avvicinare gli studenti/alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza.

MENTEMATIKO: per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, al fine di

rafforzare le abilità di calcolo.

NESSUNO RESTI INDIETRO: destinato a gruppi aperti di studenti della scuola secondaria. Lo scopo è quello di rafforzare abilità e competenze matematico-scientifiche attraverso la metacognizione e la motivazione verso la disciplina.

PROGETTO "TECNO-LEGO": destinato agli alunni delle classi 5^a Primaria e Classi Prime + Seconde + Terze Secondaria. Attraverso il gioco e la progettazione e realizzazione di idee, gli alunni svilupperanno e metteranno in campo le principali abilità/competenze dell'area S.T.E.A.M.

"A CIASCUNO LA SUA MASCHERA": destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria. Le attività riguardano il recupero e la manipolazione di materiali vari al fine di sviluppare abilità artistiche ed espressive sia pratiche sia relazionali. L'alunno prende coscienza del 'bello' creato insieme agli altri in ambienti rinnovati dal colore e dal piacere di stare insieme.

PROGETTO "KET": destinato alle classi terze della scuola secondaria. Il progetto, che lavora sulle abilità di sviluppo della lingua inglese, mira al miglioramento della competenza di SPEAKING (parlato); al miglioramento e al consolidamento delle conoscenze lessicali; infine al miglioramento della comprensione scritta e orale in funzione dell'esame KET e della preparazione alla prova INVALSI.

PROGETTO "EIPASS JUNIOR": progetto di certificazione Informatica per studenti dai 7 ai 13 anni.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. Il progetto ha la finalità di sostenere

lo studente e la sua famiglia per giungere alla comprensione dei propri bisogni, delle proprie aspirazioni e delle opportunità offerte dal territorio sviluppando:

- la conoscenza di sé in relazione alla scelta della scuola superiore
- la costruzione di una corretta autostima
- il dialogo con il territorio e i suoi rappresentanti
- il dialogo con la famiglia e l'instaurazione di un solido rapporto di fiducia reciproco

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE E COREUTICA

ATTIVITA' DI DANZA: si favorisce lo sviluppo motorio dei bambini dai 3 ai 5 anni in associazione con il ritmo e la musica

SAGGIO FINE ANNO SCOLASTICO e PROGETTO SAGGIO DI NATALE INDIRIZZO MUSICALE: attività aperta alle famiglie ove si mettono in campo le competenze artistico-musicali degli allievi di strumento e danza hip-hop

CONTINUITÀ INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA.

Obiettivi:

- sviluppare la capacità di autocontrollo ed emotivo attraverso la produzione ed esecuzione di musica individuale e di gruppo.
- Favorire l'approccio alla pratica vocale e strumentale.

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON IL CORPO BANDISTICO.

Obiettivi:

- apprendimento e pratica strumentale di tromba, sax, clarinetto e strumenti a fiato
- inserimento ed inclusione degli allievi nelle orchestre di indirizzo musicale per strumenti a fiato con particolare riferimento al Corpo Bandistico di Viadana.

ATTIVITA' DI DANZA MODERNA.

Obiettivi:

- realizzazione di coreografie per saggio di Natale e Saggio fine anno scolastico insieme agli studenti dell'indirizzo musicale;
- migliorare le relazioni interpersonali tra compagni e compagne e favorire l'inclusione e la socializzazione;
- sviluppare le capacità espressive, musicali ed artistiche individuali e di gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE.

- sviluppo della percezione sensoriale e memorizzazione ritmica, melodica e armonica che ogni brano parlato o cantato impone;

- sviluppo delle capacità interpretative ed espressive:
- sviluppo della sfera affettiva ed emotiva.
- potenziamento delle capacità comunicative;
- socializzazione e integrazione;
- sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione;
- sviluppo delle capacità mnemoniche;

Attraverso il progetto Strumenti musicali per Banda inteso come studio di uno strumento si favoriscono i seguenti obiettivi:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: percezione corporea - postura - respirazione;
- rilassamento - coordinamento - equilibrio in situazioni dinamiche;
- maturazione del senso ritmico e l'abilità nell'uso dello strumento;

- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e/o l'improvvisazione guidate;
- creazione artistica e quindi lo stimolo della curiosità e il piacere della scoperta.

Con il progetto "Danza Hip-Hop + Danza Latino Americana" si intende:

- migliorare le relazioni interpersonali tra compagni e compagne e favorendo l'inclusione e la socializzazione.
- sviluppare le capacità espressive, musicali ed artistiche individuali e di gruppo,
- imparare a comunicare attraverso il corpo,
- facilitare la libera espressione del movimento,
- promuovere una crescita equilibrata e globale della persona,
- favorire l'attività sinergica di corpo/mente,
- favorire la socializzazione, promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali,
- arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento.

Con l'organizzazione di saggi e concerti degli allievi dell'indirizzo musicale e degli allievi dei corsi di danza si pone il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica e della danza, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, compresi gli alunni con bisogni

educativi speciali.

- Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze espressive e creative dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali,
- contribuire a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti e creative che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale
- usare in maniera espressiva la voce, lo strumento musicale e il movimento del corpo, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere
- promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali.

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DA SVILUPPARE IN
ORARIO EXTRACURRICOLARE
ATTRAVERSO I PON (BANDI EUROPEI)**

- Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 (*Apprendimento e socialità*)

Nell'ambito del suddetto avviso sono stati autorizzati due progetti:

- 10.1.1A-FSEPON-LO-2021-81 *"La scuola che vorrei"*
- 10.2.2A-FSEPON-LO-2021-95 *"Insieme si impara meglio"*

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE.

I moduli sono pensati per raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche
- superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali a seguito della pandemia da Covid-19
- ridurre il rischio di dispersione scolastica
- sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti

- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento
- promuovere il benessere degli alunni e delle alunne
- favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative
- favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità
- rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base
- comprendere l'identità culturale e i valori specifici della comunità di appartenenza;
- sviluppare il senso di cittadinanza attiva, attraverso la scoperta del significato degli altri e dei loro bisogni, attraverso la necessità di stabilire regole condivise,

attraverso l'esercizio del dialogo e dell'ascolto e del rispetto della cosa comune;

- favorire l'inclusione nel contesto territoriale di riferimento.

- acquisire abilità di base previste nel curriculum verticale dell'istituto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

ATTIVITA' PREVISTE: incontri con le associazioni del territorio e attività didattiche finalizzate a sviluppare la riflessione critica sul concetto di legalità nelle sue più ampie accezioni.

PROGETTO "INTERCONNETTIAMOCI": destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria. Il progetto è un'attività di Formazione e Informazione nel settore della sicurezza informatica finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su internet.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale;

- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo;
- Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo;
- Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi;
- Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà;
- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla comunità locale, nazionale e internazionale;
- Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere.
- Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività;
- Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa;
- Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà.

VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

“La valutazione ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62).

La scuola dell'Infanzia si avvale di griglie di osservazione, già adottate anche per gli altri campi di esperienza, arricchite con voci tratte dalle abilità e competenze previste dal curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica. Esse sono suddivise per fasce di età dai 3 ai 5 anni.

Il team docente redige una sintesi delle osservazioni sistematiche sui processi di crescita di ciascun alunno tenendo conto dei seguenti elementi: autonomia, identità personale e aspetti emotivi, socio-affettivi, psicomotori, espressivi e relazionali; in particolare, per quest'ultimo fattore, i criteri di valutazione per i bambini di 5 anni sono:

- rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

- capacità di giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- capacità di condividere esperienze e giochi, utilizzando materiali e risorse comuni, affrontando gradualmente i conflitti e riconoscendo le regole del comportamento comunitario
- saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- capacità di cogliere diversi punti di vista e utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.
- collaborare in attività di gruppo
- partecipare serenamente a tutte le attività
- saper superare conflitti e contrarietà
- aver fiducia nelle proprie capacità
- aiutare i compagni in difficoltà
- consapevolezza di sé come soggetto unico e irripetibile, capace di esperienza, cioè di scoprire e fare proprio il senso delle cose, dentro un cammino guidato in una comunità di apprendimento

•

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni... (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Per la valutazione intermedia e finale di ogni alunno sarà espresso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, come spiega la nota ministeriale di seguito riportata.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6

*giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". (Orizzonte scuola)*

La valutazione degli alunni con disabilità sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Il livello di apprendimento degli obiettivi declinati nel curricolo d'istituto appresi dall'alunno sono descritti pensando:

- all'autonomia dell'alunno nel mostrare le sue abilità.
- alla tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di avere raggiunto l'obiettivo.
- alle risorse che l'alunno mette in atto per raggiungere l'obiettivo. alla frequenza con cui l'alunno mette in atto le proprie conoscenze una volta raggiunto l'obiettivo.

Tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, il ministero

dell'istruzione ha fornito i seguenti livelli di apprendimento.

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

OBIETTIVI PRIMO QUADRIMESTRE CLASSE PRIMA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende consegne e semplici testi orali cogliendone il significato globale.</p> <p>Comunica e interagisce utilizzando un linguaggio chiaro e adeguato al contesto.</p> <p>Scrive parole, frasi e brevi testi copiati dalla lavagna o dal libro.</p> <p>Legge e comprende parole di uso comune.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Riconosce, discrimina e utilizza colori, linee e forme.</p> <p>Osserva e legge le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Ascolta suoni e rumori dell'ambiente circostante e li riconosce.</p> <p>Produce semplici ritmi e fatti sonori con il proprio corpo, con la voce e con gli oggetti.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende semplici vocaboli.</p> <p>Comunica ripetendo le parole ascoltate..</p>

MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta il codice numerico corrispondente alle quantità.</p> <p>Calcola e misura la sequenza numerica fino al 20 e intuisce la successiva progressione.</p> <p>Calcola e misura ragionando sulla quantità e la numerosità di oggetti diversi, accompagnando la conta con i gesti dell'indicare.</p> <p>Calcola e misura confrontando e ordinando la quantità.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta le caratteristiche e le manifestazioni di viventi (animali e piante) e non viventi, cogliendone cambiamenti e trasformazioni.</p>
TECNOLOGIA	<p>Esplora e manipola attraverso le funzioni sensoriali oggetti di uso comune.</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta i fatti vissuti e narrati seguendo le sequenze temporali.</p>
GEOGRAFIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta le parole dello spazio: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, alto-basso, grande-piccolo, destra-sinistra.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Rispetta il materiale didattico.</p> <p>Si relaziona e collabora con i compagni nel rispetto di regole e ruoli.</p>
EDUCAZIONE MOTORIA	<p>Riconosce e denomina le varie parti del corpo ed utilizza diversi schemi motori di base.</p>

OBIETTIVI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSE PRIMA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende consegne e semplici testi orali cogliendone il significato globale.</p> <p>Comunica esigenze, pensieri, esperienze ed emozioni attraverso un linguaggio chiaro e adeguato.</p> <p>Scriva parole, frasi e brevi testi copiati dalla lavagna o dal libro.</p> <p>Legge e comprende frasi e semplici testi.</p>
ARTE E	<p>Si esprime e comunica creativamente con i colori, sperimentando</p>

IMMAGINE	tecniche diverse. Osserva e legge le immagini e ne coglie il significato.
MUSICA	Ascolta suoni e rumori dell'ambiente circostante e li riconosce. Produce semplici ritmi e fatti sonori con il proprio corpo, con la voce e con gli oggetti.
LINGUA INGLESE	Ascolta e comprende semplici vocaboli. Comunica ripetendo le parole ascoltate.
MATEMATICA	Osserva, esplora e rappresenta il codice numerico corrispondente alla quantità. Calcola e misura con la sequenza numerica fino al 20 confrontando e ordinando la quantità. Calcola e misura impiegando correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Argomenta semplici situazioni di realtà, rilevando aspetti problematici.
SCIENZE	Osserva, esplora e rappresenta le caratteristiche e le manifestazioni di viventi e non viventi, cogliendone cambiamenti e trasformazioni.
TECNOLOGIA	Esplora e manipola attraverso le funzioni sensoriali oggetti di uso comune.
STORIA	Osserva, esplora e rappresenta i fatti vissuti e narrati seguendo le sequenze temporali.
GEOGRAFIA	Osserva, esplora e rappresenta un percorso seguendo determinate indicazioni verbali.
EDUCAZIONE CIVICA	Rispetta il materiale didattico. Si relaziona e collabora con i compagni e gli adulti nel rispetto di regole e ruoli.
EDUCAZIONE MOTORIA	Riconosce e denomina le varie parti del corpo ed utilizza diversi schemi motori di base.

OBIETTIVI PRIMO QUADRIMESTRE CLASSE SECONDA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende testi orali di diverso genere e ne coglie le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Comunica per partecipare a una conversazione attraverso un linguaggio chiaro e adeguato al contesto rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Scrive semplici e brevi testi, corretti dal punto di vista ortografico, coesi e coerenti.</p> <p>Legge semplici testi di vario tipo e ne coglie le informazioni principali.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Sperimenta tecniche diverse.</p> <p>Osserva le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Usa il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.</p> <p>Comunica utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Legge parole già acquisite attraverso l'ascolto e il supporto di immagini.</p> <p>Scrive semplici parole note.</p>
MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta il codice numerico corrispondente alle quantità.</p> <p>Calcola e misura ragionando sulla quantità di oggetti diversi e attribuendo un numero progressivo.</p> <p>Calcola e misura impiegando le strategie del contare e dell'operare con i numeri fino al 99.</p> <p>Argomenta semplici situazioni di realtà, rileva aspetti problematici e trova la strategia risolutiva adeguata.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta le caratteristiche e le manifestazioni di viventi (animali e piante) e non viventi e ne coglie cambiamenti e trasformazioni.</p>
TECNOLOGIA	<p>Trasforma materiali attraverso strumenti e tecnologie.</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta eventi temporali,(successione,</p>

	contemporaneità, durata) e causali (causa/effetto).
GEOGRAFIA	Osserva, esplora e rappresenta un percorso in base a indicazioni verbali.
EDUCAZIONE CIVICA	Rispetta le regole della convivenza civile, gli ambienti di apprendimento predisposti e il materiale didattico. Collabora con compagni e docenti.
EDUCAZIONE MOTORIA	Coordina ed utilizza diversi schemi motori di base in successione. Assume e controlla diversificate posture del corpo.

OBIETTIVI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSE SECONDA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende testi orali di diverso genere e provenienza, cogliendone le informazioni principali e lo scopo, chiedendo spiegazioni sul lessico non noto e chiarimenti sul senso del testo.</p> <p>Comunica, attraverso un linguaggio chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Scrive semplici testi sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico e comprensibili.</p> <p>Legge e comprende semplici testi, comprendendo l'argomento, il lessico e le informazioni principali privilegiando la lettura ad alta voce.</p> <p>Riconosce gli elementi morfologici di base della frase.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Sperimenta tecniche diverse.</p> <p>Osserva le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Usa il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente.</p> <p>Produce semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone.</p> <p>Interagisce con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Legge parole e frasi già acquisite attraverso l'ascolto e il supporto di immagini.</p>

	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano.</p>
MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta un insieme di oggetti con diagrammi di Venn;</p> <p>Calcola e misura ragionando sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi e attribuendo un numero progressivo;</p> <p>Calcola e misura impiegando correttamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri oltre il 100;</p> <p>Calcola e misura eseguendo le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità avvalendosi delle necessarie strategie.</p> <p>Argomenta semplici situazioni di realtà, rilevando aspetti problematici, trovando la strategia risolutiva adeguata.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta le caratteristiche e le manifestazioni di viventi (animali e piante) e non viventi e ne coglie cambiamenti e trasformazioni.</p> <p>Argomenta fatti e fenomeni spiegando le proprie idee e accetta il confronto con gli altri.</p>
TECNOLOGIA	<p>Trasforma materiali attraverso strumenti e tecnologie..</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta eventi temporali,(successione, contemporaneità, durata) e causali (causa/effetto).</p> <p>Argomenta situazioni e le colloca correttamente nel tempo (prima/dopo/contemporaneamente).</p>
GEOGRAFIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta un percorso in base a indicazioni verbali.</p> <p>Descrive e argomenta semplici percorsi.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Rispetta il materiale didattico e lo utilizza in modo adeguato.</p> <p>Si relaziona con i compagni nel rispetto di regole e ruoli.</p>
EDUCAZIONE MOTORIA	<p>Coordina ed utilizza diversi schemi motori di base, in successione (correre/saltare,...).</p>

OBIETTIVI PRIMO QUADRIMESTRE CLASSE TERZA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende testi di diverso genere letti e raccontati.</p> <p>Comunica per esprimere oralmente rispettando un ordine cronologico e logico.</p> <p>Scrive brevi testi di vario genere: chiari, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico.</p> <p>Legge rispettando i segni di punteggiatura e quindi con espressività, in modo silenzioso o ad alta voce.</p> <p>Legge testi di vario tipo per individuare il senso, le informazioni principali e le loro connessioni.</p> <p>Riconosce elementi morfologici della frase in testi e messaggi di varia natura e li applica correttamente.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Elabora creativamente produzioni personali.</p> <p>Osserva le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Utilizza il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Riferisce semplici informazioni personali utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Legge e comprende semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendone il loro significato globale.</p> <p>Scrive in forma comprensibile brevi messaggi utilizzando un lessico noto.</p>
MATEMATICA	<p>Calcola e misura impiegando le strategie del contare e dell'operare con i numeri naturali.</p> <p>Argomenta ipotizzando possibili soluzioni di un problema, individuando il procedimento risolutivo e confrontando i risultati conseguiti.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta, sinteticamente e con opportune registrazioni, i dati e i fenomeni cogliendone cambiamenti e trasformazioni.</p> <p>Argomenta tematiche scientifiche affrontate.</p>

TECNOLOGIA	<p>Ricerca e analizza dati e informazioni su internet o su supporti digitali in base a precise richieste dell'insegnante.</p> <p>Interagisce attraverso piattaforme e-learning suggerite e adottate dalla scuola e attraverso il registro elettronico.</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta i cambiamenti e le trasformazioni verificatesi nel tempo.</p> <p>Argomenta un tema affrontato in classe.</p>
GEOGRAFIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta sinteticamente e con opportune registrazioni di dati, gli elementi geografici cogliendone cambiamenti e trasformazioni che si sono verificati nel tempo.</p> <p>Argomenta un tema affrontato in classe.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Si impegna e collabora nel lavoro e nella vita scolastica.</p> <p>Motiva la necessità di rispettare regole e spiega le conseguenze di comportamenti difforni.</p>
EDUCAZIONE MOTORIA	<p>Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo in un determinato spazio.</p> <p>Assume e controlla diversificate posture del corpo.</p>

OBIETTIVI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSE TERZA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende testi orali letti/raccontati.</p> <p>Comunica per esprimere oralmente pensieri, esperienze ed emozioni rispettando un ordine cronologico e logico, per esporre un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe</p> <p>Scrive testi di diverso genere, continui e non continui, brevi messaggi, grafici corretti dal punto di vista ortografico, chiari, coesi e coerenti.</p> <p>Legge testi di vario tipo per individuare il senso e le informazioni principali e le loro connessioni, rispettando i segni di punteggiatura e quindi con espressività.</p> <p>Riconosce la struttura della frase dal punto di vista morfologico e sintattico in testi e messaggi di varia natura e la applica correttamente in contesti reali di comunicazione orale e scritta.</p>
----------	---

ARTE E IMMAGINE	<p>Elabora creativamente produzioni personali.</p> <p>Osserva e legge le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Utilizza il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Riferisce semplici informazioni personali utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Legge e comprende semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.</p> <p>Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi utilizzando un lessico noto.</p> <p>Osserva la struttura di frasi semplici e riflette sul loro uso.</p>
MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta classificando oggetti, numeri e realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi, areogramma).</p> <p>Descrive e costruisce figure geometriche conosciute e riconosce di esse le proprietà.</p> <p>Calcola e misura con i numeri naturali usando le quattro operazioni.</p> <p>Argomenta ipotizzando delle possibili soluzioni di un problema, individuando il procedimento risolutivo e confrontando i risultati conseguiti.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta sinteticamente e con opportune registrazioni di dati le caratteristiche e le manifestazioni di viventi e non viventi, cogliendone cambiamenti e trasformazioni.</p> <p>Argomenta tematiche scientifiche affrontate.</p>
TECNOLOGIA	<p>Ricerca e analizza dati e informazioni su internet o su supporti digitali in base a precise richieste dell'insegnante.</p> <p>Interagisce attraverso piattaforme e-learning suggerite e adottate dalla scuola e attraverso il registro elettronico.</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta i cambiamenti e le trasformazioni che si sono verificate nel tempo.</p>

	Argomenta per esporre oralmente un tema affrontato in classe.
GEOGRAFIA	Osserva, esplora e rappresenta sinteticamente e con opportune registrazioni di dati gli elementi geografici, cogliendone cambiamenti e trasformazioni che si sono verificate nel tempo. Argomenta un tema affrontato in classe.
EDUCAZIONE CIVICA	Adotta comportamenti improntati al risparmio delle risorse naturali. Si impegna e collabora nel lavoro e nella vita scolastica. Motiva la necessità di rispettare regole e spiega le conseguenze di comportamenti difforni.
EDUCAZIONE MOTORIA	Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo in un determinato spazio. Assume e controlla diversificate posture del corpo.

OBIETTIVI PRIMO QUADRIMESTRE CLASSE QUARTA

ITALIANO	Ascolta e comprende testi orali letti/raccontati direttamente in classe cogliendone il senso e le informazioni principali, formulando domande precise e pertinenti. Partecipa a una conversazione attraverso messaggi corretti, chiari e pertinenti al contesto. Scriva testi di diverso genere, continui e non continui, brevi messaggi corretti dal punto di vista ortografico, chiari, coesi e coerenti. Legge rispettando i segni di punteggiatura e con espressività. Legge testi di vario tipo per individuare il senso e le informazioni principali e le loro connessioni. Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche, grammaticali e morfosintattiche.
ARTE E IMMAGINE	Sperimenta tecniche diverse. Osserva le immagini e ne coglie il significato.
MUSICA	Ascolta, riconosce e classifica le strutture fondamentali del linguaggio musicale.

	<p>Utilizza il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Parla riferendo semplici informazioni personali utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Legge e comprende brevi testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.</p> <p>Scrive in forma comprensibile semplici testi e messaggi utilizzando un lessico noto.</p> <p>Osserva la struttura di frasi semplici e riflette sul loro uso.</p>
MATEMATICA	<p>Calcola e misura impiegando le strategie del contare e dell'operare con i numeri naturali e decimali, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.</p> <p>Argomenta ipotizzando delle possibili soluzioni di un problema, individuando il procedimento risolutivo e confrontando i risultati conseguiti.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta, sinteticamente e con opportune registrazioni di dati, le caratteristiche e le manifestazioni di viventi e non viventi, cogliendone cambiamenti e trasformazioni.</p> <p>Argomenta fonti scientifiche analizzate direttamente in classe e formula domande precise e pertinenti.</p>
TECNOLOGIA	<p>Ricerca e analizza dati e informazioni su internet o su supporti digitali in base a precise richieste dell'insegnante.</p> <p>Interagisce attraverso piattaforme e-learning suggerite e adottate dalla scuola e attraverso il registro elettronico.</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora, rappresenta linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.</p> <p>Argomenta testi storici analizzati direttamente in classe cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo, formulando domande precise e pertinenti con la finalità di chiedere spiegazioni, di approfondire e di ricostruire le tematiche storiche affrontate.</p>

GEOGRAFIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta le caratteristiche ambientali e climatiche con l'utilizzo di strumenti geografici.</p> <p>Argomenta temi affrontati in classe.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Utilizza materiali e risorse.</p> <p>Collabora costruttivamente con adulti e compagni.</p> <p>Motiva la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.</p>
EDUCAZIONE MOTORIA	<p>Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo in un determinato spazio.</p> <p>Assume e controlla diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>

OBIETTIVI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSE QUARTA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende testi orali letti/raccontati direttamente in classe cogliendone il senso e le informazioni principali, formulando domande precise e pertinenti.</p> <p>Comunica per esporre un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio, utilizzando un lessico appropriato, attinente al contesto.</p> <p>Scrive testi di diverso genere, continui e non continui, brevi messaggi, grafici corretti dal punto di vista ortografico, chiari, coesi e coerenti.</p> <p>Legge testi di vario tipo per individuare il senso e le informazioni principali e le loro connessioni.</p> <p>Legge rispettando i segni di punteggiatura e con espressività.</p> <p>Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche, grammaticali e morfosintattiche.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Sperimenta tecniche diverse.</p> <p>Osserva le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Ascolta, riconosce e classifica le strutture fondamentali del linguaggio musicale.</p> <p>Utilizza il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.</p>

LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Parla riferendo semplici informazioni personali utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Legge e comprende brevi testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.</p> <p>Scrive in forma comprensibile semplici testi e messaggi utilizzando un lessico noto.</p> <p>Osserva la struttura di frasi semplici e riflette sul loro uso.</p>
MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta situazioni, realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi, areogramma).</p> <p>Descrive e costruisce relazioni significative (analogie, regolarità) delle figure geometriche conosciute e riconosce di esse le proprietà usando adeguati strumenti per il disegno geometrico.</p> <p>Calcola con i numeri naturali, i numeri decimali attraverso le quattro operazioni.</p> <p>Argomenta le possibili soluzioni di una situazione problematica, verificando i risultati conseguiti.</p>
SCIENZE	<p>Osserva, esplora e rappresenta, sinteticamente e con opportune registrazioni di dati, le caratteristiche e le manifestazioni di viventi e non viventi, cogliendone cambiamenti e trasformazioni.</p> <p>Argomenta fonti scientifiche analizzate direttamente in classe e formula domande precise e pertinenti.</p>
TECNOLOGIA	<p>Ricerca e analizza dati e informazioni su internet o su supporti digitali in base a precise richieste dell'insegnante.</p> <p>Interagisce attraverso piattaforme e-learning suggerite e adottate dalla scuola e attraverso il registro elettronico.</p>
STORIA	<p>Osserva, esplora, rappresenta linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.</p> <p>Argomenta testi storici analizzati direttamente in classe cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo, formulando domande precise e pertinenti con la finalità di chiedere spiegazioni, di</p>

	approfondire e di ricostruire le tematiche storiche affrontate.
GEOGRAFIA	Osserva, esplora e rappresenta le caratteristiche ambientali e climatiche con l'utilizzo di strumenti geografici. Argomenta temi affrontati in classe.
EDUCAZIONE CIVICA	Utilizza materiali e risorse. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Motiva la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.
EDUCAZIONE MOTORIA	Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo in un determinato spazio. Assume e controlla diversificate posture del corpo .

OBIETTIVI PRIMO QUADRIMESTRE CLASSE QUINTA

ITALIANO	Ascolta e comprende testi orali letti/raccontati direttamente in classe cogliendone il senso e le informazioni principali, formulando domande precise e pertinenti. Partecipa a una conversazione attraverso messaggi corretti, chiari e pertinenti al contesto. Scriva testi di diverso genere, continui e non continui, brevi messaggi corretti dal punto di vista ortografico, chiari, coesi e coerenti. Legge rispettando i segni di punteggiatura e con espressività. Legge testi di vario tipo per individuare il senso e le informazioni principali e le loro connessioni. Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche, grammaticali e morfosintattiche.
ARTE E IMMAGINE	Sperimenta tecniche diverse. Osserva le immagini e ne coglie il significato.
MUSICA	Ascolta, riconosce e classifica le strutture fondamentali del linguaggio musicale. Utilizza il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre semplici ritmi e fatti sonori.

LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Interagisce in differenti situazioni comunicative utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Legge e comprende brevi testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrive in forma comprensibile semplici messaggi utilizzando un lessico noto.</p> <p>Osserva la struttura di frasi semplici e riflette sul loro uso.</p>
MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta descrivendo e costruendo relazioni significative (analogie, regolarità) nelle figure geometriche conosciute.</p> <p>Calcola e misura impiegando le strategie del contare e dell'operare con i numeri naturali e decimali, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.</p> <p>Argomenta ipotizzando delle possibili soluzioni di un problema, individuando il procedimento risolutivo e confrontando i risultati conseguiti.</p>
SCIENZE	<p>Argomenta tematiche affrontate in classe utilizzando un linguaggio adeguato.</p> <p>Elabora in forma scritta le conoscenze e i concetti appresi.</p>
TECNOLOGIA	<p>Ricerca e analizza dati e informazioni su internet o su supporti digitali in base a precise richieste dell'insegnante.</p> <p>Interagisce attraverso piattaforme e-learning suggerite e adottate dalla scuola e attraverso il registro elettronico.</p>
STORIA	<p>Argomenta tematiche affrontate in classe utilizzando un linguaggio adeguato.</p> <p>Elabora in forma scritta le conoscenze e i concetti appresi.</p>
GEOGRAFIA	<p>Osserva, esplora e rappresenta elementi geografici attraverso tabelle, istogrammi, ideogrammi, areogrammi.</p> <p>Argomenta tematiche affrontate in classe utilizzando il linguaggio della geo-graficità</p>

	Elabora in forma scritta le conoscenze e i concetti appresi.
EDUCAZIONE CIVICA	Utilizza materiali e risorse. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Motiva la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.
EDUCAZIONE MOTORIA	Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo in un determinato spazio. Assume diversificate posture del corpo con finalità espressive.

OBIETTIVI SECONDO QUADRIMESTRE CLASSE QUINTA

ITALIANO	<p>Ascolta e comprende testi orali letti/raccontati direttamente in classe cogliendone il senso e le informazioni principali, formulando domande precise e pertinenti.</p> <p>Comunica per esporre un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio, utilizzando un lessico appropriato, attinente al contesto.</p> <p>Scrive testi di diverso genere, continui e non continui, brevi messaggi, grafici corretti dal punto di vista ortografico, chiari, coesi e coerenti.</p> <p>Legge testi di vario tipo per individuare il senso e le informazioni principali e le loro connessioni.</p> <p>Legge rispettando i segni di punteggiatura e con espressività.</p> <p>Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche, grammaticali e morfosintattiche.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Sperimenta tecniche diverse.</p> <p>Osserva le immagini e ne coglie il significato.</p>
MUSICA	<p>Ascolta, riconosce e classifica le strutture fondamentali del linguaggio musicale.</p> <p>Utilizza il proprio corpo, la voce e gli oggetti per produrre o riprodurre</p>

	semplici ritmi e fatti sonori.
LINGUA INGLESE	<p>Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Parla descrivendo persone, luoghi e oggetti familiari e riferisce semplici informazioni personali utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Legge e comprende brevi testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrive in forma comprensibile semplici messaggi utilizzando un lessico noto.</p> <p>Osserva la struttura di frasi semplici e riflette sul loro uso.</p>
MATEMATICA	<p>Osserva, esplora e rappresenta classificando oggetti, numeri e realizzando adeguate rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ideogrammi, areogramma);</p> <p>Osserva, esplora e rappresenta descrivendo e costruendo relazioni significative (analogie, regolarità) nelle figure geometriche conosciute e riconoscendo di esse le proprietà (isoperimetria, equiestensione, similitudini, rotazioni, simmetrie) usando adeguati strumenti per il disegno geometrico.</p> <p>Calcola e misura usando i numeri naturali, decimali e le quattro operazioni; anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.</p> <p>Argomenta ipotizzando delle possibili soluzioni di un problema, individuando il procedimento risolutivo e confrontando i risultati conseguiti.</p>
SCIENZE	<p>Argomenta tematiche affrontate in classe utilizzando un linguaggio adeguato.</p> <p>Elabora in forma scritta le conoscenze e i concetti appresi.</p>
TECNOLOGIA	<p>Ricerca e analizza dati e informazioni su internet o su supporti digitali in base a precise richieste dell'insegnante.</p>

	Interagisce attraverso piattaforme e-learning suggerite e adottate dalla scuola e attraverso il registro elettronico.
STORIA	Argomenta tematiche affrontate in classe utilizzando un linguaggio adeguato. Elabora in forma scritta le conoscenze e i concetti appresi.
GEOGRAFIA	Osserva, esplora e rappresenta elementi geografici attraverso tabelle, istogrammi, ideogrammi, areogrammi. Argomenta tematiche affrontate in classe utilizzando un linguaggio adeguato. Elabora in forma scritta le conoscenze e i concetti appresi.
EDUCAZIONE CIVICA	Utilizza materiali e risorse. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Motiva la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.
EDUCAZIONE MOTORIA	Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo in un determinato spazio. Assume e controlla diversificate posture del corpo con finalità espressive. Partecipa al gioco collettivo rispettando le regole e collaborando.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art.2, commi 3,5 e 7 del Decreto valutazione

Comma 3

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività' alternative all'insegnamento della religione

cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Comma 5

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Comma 7

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività' alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE



LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.

BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto dell'insegnante.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premesso che modalità e criteri di valutazione, in forza dell'autonomia, rientrano nelle attribuzioni delle istituzioni scolastiche, ad esse saranno affidate:

□ l'accertamento della validità dell'anno scolastico in relazione al numero delle frequenze alle attività didattiche sia curriculari sia opzionali "...ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite." Primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 confermato dal D.L 13 aprile 2017 n.62, articolo 4. La Scuola Secondaria di Primo

Grado accoglie solo le richieste concernenti gravi e documentabili motivi di salute (delibera del Collegio dei Docenti n.7 del 29 marzo 2007, punto 2.5.1)

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e il giudizio del comportamento degli alunni;
- la certificazione delle competenze acquisite dall'alunno.

La VALUTAZIONE nelle sue diverse fasi di gestione e di attuazione, quale momento significativo del perseguimento delle finalità formative di ogni alunno, scaturisce dalla collegialità dell'equipe pedagogica ed è affidata a tutti i docenti responsabili delle attività educative e didattiche.

La valutazione periodica e finale, scandita in Quadrimestri e riportata nella scheda personale di valutazione, è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (da quattro a dieci). La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e di quello dell'ora alternativa, viene effettuata attraverso un giudizio sintetico. Il comportamento viene valutato attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al patto formativo scuola-famiglia e formulato secondo i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei docenti. L'attestato finale è riportato nel frontespizio della scheda personale dell'alunno. I docenti contitolari per la scuola primaria e quelli del consiglio di classe per la scuola secondaria, con decisione assunta all'unanimità per la scuola primaria e a maggioranza per la secondaria, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE descrive il progressivo sviluppo dei

livelli di competenze chiave e delle competenze di cittadinanza. Essa descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi. Essa viene compilata su un modello comune nazionale in sede di scrutinio finale e rilasciato in originale alla famiglia degli alunni.

La corrispondenza tra i voti numerici e i livelli di apprendimento fa riferimento alla griglia di valutazione fornita in allegato.

La valutazione sulle singole discipline viene effettuata partendo dalla media aritmetica dei singoli voti tenendo conto anche di altri indicatori quali: interesse, partecipazione, impegno e autonomia.

Nella scuola Secondaria di primo grado, come sopra specificato, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (da 4 a 10) integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

I criteri generali individuati dal Collegio Docenti per l'elaborazione del giudizio globale sono:

- comprensione, esecuzione e rispetto delle consegne;
- capacità espositiva (orale e scritta);
- livello di autonomia e acquisizione di un metodo di studio;
- ragionamento e organizzazione del pensiero;
- capacità di autovalutazione;

- pensiero critico e senso di responsabilità.

La corrispondenza tra i voti numerici e i livelli di apprendimento fa riferimento alla seguente griglia di valutazione:





VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso o elementare usando un linguaggio poco appropriato.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e poco organico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha difficoltà di	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori

		riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo fondamentalmente corretto e nello loro linee essenziali.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro con un adeguato utilizzo della terminologia specifica.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con buona autonomia. Riconosce con sicurezza proprietà e regolarità che	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di

		applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	problemi.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico. Riesce autonomamente ad integrare e/o approfondire in modo personale.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro,	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.



		preciso e sicuro.	
--	--	-------------------	--

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola primaria e secondaria seguono quanto specificato nella seguente griglia:





INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
4	5	6	7	8	9	10
INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie, insicure e recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.



INIZIALE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
4	5	6	7	8	9	10
INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	OTTIMO
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, oppure con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili

							anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	--	--

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

L'articolo 3 per la scuola primaria e l'articolo 6 per la secondaria, comma 2 del decreto legge 13 aprile 2017, n. 62, dispone che "gli alunni e le alunne sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ". Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola, quindi, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, in questi casi avvisa tempestivamente la famiglia e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso la gestione flessibile dell'organico a propria disposizione.

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo avviene secondo quanto previsto dell'art. 4, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 e dagli articoli 6 e 7 del decreto legge 13 aprile 2017 n. 62: l'alunno viene ammesso anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in una o più discipline. In questo ultimo caso il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio

dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame conclusivo.

Per poter essere ammesso all'esame di stato ogni alunno:

- deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- deve aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Collegio dei docenti, così come previsto dal D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 art. 6 comma 2, ha stabilito che il consiglio di classe possa procedere alla non ammissione dell'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato quando sussistano le seguenti condizioni:

- più di 4 insufficienze;
- giudizio del comportamento negativo in particolare riguardo a:
 - reiterazione di atteggiamenti oppositivi nei confronti delle regole o dei richiami verbali o scritti;
 - difficoltà a costruire e mantenere rapporti positivi con compagni e insegnanti;
- livello di maturazione dell'alunno ritenuto non adeguato;
- impegno profuso per migliorarsi scarso;
- esito non proficuo delle strategie intraprese dal Consiglio di classe per migliorare la situazione complessiva dell'alunno.

In relazione all'ultimo punto, si precisa infatti che ogni consiglio di classe, preso atto dei livelli non raggiunti dall'alunno, delibererà in sede di riunione quali strategie adottare per far fronte alle difficoltà riscontrate, scegliendo tra le seguenti:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi con attività differenziate fra recupero e potenziamento;
- studio guidato;
- cooperative learning;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale;
- partecipazione a progetti mirati approvati e attuati dall'istituto;
- patto formativo classe-docente o docente-alunno-famiglia steso e condiviso dai soggetti interessati;
- peer education.

Tali azioni dovranno essere comunicate alla famiglia dopo la valutazione intermedia del primo periodo. Le attività svolte saranno chiaramente verbalizzate nel registro personale del docente e sul registro di classe.

Durante la sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza COVID-19 il nostro istituto ha elaborato una griglia di valutazione della didattica a distanza improntata principalmente agli aspetti formativi e agli atteggiamenti degli alunni. Si è ritenuto di mantenere attivo questo strumento anche successivamente in quanto complementare alla valutazione delle abilità disciplinari.





	Livello AVANZATO esecutore che interpreta e argomenta	Livello INTERMEDIO esecutore che interpreta	Livello BASE esecutore	Livello ELEMENTARE esecutore guidato
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
PARTECIPA	L'ALLIEVO PARTECIPA AGLI INCONTRI E ALLE ATTIVITA' PROPOSTI	L'ALLIEVO PARTECIPA MEDIAMENTE AGLI INCONTRI E ALLE ATTIVITA' PROPOSTI	L'ALLIEVO PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON DIFFICOLTA' AGLI INCONTRI E ALLE ATTIVITA' PROPOSTI	L'ALLIEVO NON PARTECIPA



	IN MODO COSTANTE E PROFICUO			
SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'				
PRODUCE	ELABORATI COMPLETI, CHIARI E PERSONALI	ELABORATI SODDISFACENTI	ELABORATI SUPERFICIALI E INCOMPLETI	ELABORATI SOLO SE GUIDATO
COMPETENZA DELL'IMPARARE A IMPARARE				
UTILIZZA	UTILIZZA LINGUAGGI, METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI IN MODO EFFICACE, PERTINENTE E PERSONALE	UTILIZZA LINGUAGGI, METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI IN MODO APPROPRIATO, A SECONDA DELLA SITUAZIONE	UTILIZZA LINGUAGGI, METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI IN MODO SEMPLICE	NON UTILIZZA LINGUAGGI APPROPRIATI, NON SI SERVE DELLE METODOLOGIE E DELLE STRUMENTAZIONI NECESSARIE PER LA DAD
RICONOSCE E COMUNICA	LE PROPRIE NECESSITA' E DIFFICOLTA' CON PRECISIONE, IN MODO CHIARO E CONTESTUALE	LE PROPRIE NECESSITA' E DIFFICOLTA' CONTESTUALIZZANDO LA RICHIESTA	LE PROPRIE NECESSITA' E DIFFICOLTA' IN MODO GENERICO	L'ALIEVO NON RICONOSCE E NON COMUNICA / RICONOSCE MA NON COMUNICA LE PROPRIE DIFFICOLTA'
SI AUTOREGOLA	E METTE IN ATTO IN MODO PROFICUO I SUGGERIMENTI DI MIGLIORAMENTO DEL DOCENTE	E METTE PARZIALMENTE IN ATTO I SUGGERIMENTI DI MIGLIORAMENTO DEL DOCENTE	IN PARTE, PRENDENDO ATTO DEI SUGGERIMENTI MA NON METTENDOLI IN PRATICA	NON SI AUTOREGOLA

ALUNNI CON DISABILITÀ

La **VALUTAZIONE** degli alunni con disabilità è orientata ad individuare le potenzialità e le attitudini dei soggetti per la costruzione del loro **"PROGETTO DI VITA"** mettendo in evidenza il processo di crescita degli allievi.

L'oggetto della valutazione è tutto il **PROCESSO DI APPRENDIMENTO**, si considerano il profitto ma anche:

- Il comportamento;
- La disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc...);
- I progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

Così come l'intera **PROGRAMMAZIONE** deve esser **CALIBRATA** sulle potenzialità dell'allievo anche la valutazione deve commisurarsi al percorso personale in modo da mettere in risalto la crescita in ogni ambito.

PRINCIPI CHIAVE

Tre sono i principi chiave che stanno alla base della valutazione degli alunni con disabilità:

- **LA VALUTAZIONE È UN DIRITTO**

Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito da diverse norme. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento.

- **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ È RIFERITA AL PEI**

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento.

- **LA VALUTAZIONE È COMPITO DI TUTTI GLI INSEGNANTI**

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno, quindi, il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-

educativa. La valutazione non può mai esser delegata al solo insegnante di sostegno.

NECESSITÀ

Nel processo valutativo dell'allievo con disabilità, occorre:

- Definire chiaramente che cosa si sta valutando e le finalità del compito;
- Prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo risultato ottenuto;
- Valutare quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa);
- Assicurare lo svolgimento in condizioni analoghe a quelle abituali, con l'uso degli stessi strumenti e tecnologie;
- Prestare attenzione alle variabili di tipo emotivo-affettivo che possono condizionare la prestazione dell'allievo disabile.

VARIABILI

Quindi, per una valutazione mirata sarà inoltre necessario tenere conto di altre variabili (non misurabili numericamente ma importanti per giungere ad una valutazione adeguata):

- La **componente cognitiva** ossia riferita alla correttezza e ai tempi d'esecuzione;
- La **componente relazionale** ossia la motivazione al compito;
- La **componente comportamentale** ossia riferita ai livelli di autonomia e al tipo di atteggiamento;
- La **componente ambientale** ossia l'influenza che esercita nella elaborazione del compito;
- L'**organizzazione del tempo scolastico**, valutando come, quando, quanto e con chi l'alunno/a lavora in classe, nel gruppo e individualmente.

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA

La scuola, per la durata della sospensione delle attività didattiche, è chiamata ad attuare modalità di didattica a distanza con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (Dpcm dell'8 marzo 2020). Il Ministero dell'Istruzione, con la *nota n. 388 del 17 marzo 2020*, ha fornito ulteriori informazioni sulla didattica a distanza. **Il docente di sostegno mantiene l'interazione a distanza con l'alunno con disabilità e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari.** Ove non è possibile interagire direttamente con l'alunno con disabilità, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale vengono concordate le modalità di didattica a distanza. Il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di fruizione. Per quanto riguarda la didattica online per gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato (PEI). Inoltre, il Ministero suggerisce di monitorare lo stato di realizzazione del PEI, attraverso feedback periodici e la verifica dei risultati delle attività svolte in relazione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. I docenti curricolari, ove sia possibile, garantiscono agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte con gli altri alunni, raccordandosi con il docente di sostegno. Riguardo alla **valutazione** è necessario considerare una serie di variabili, che esulano dal risultato di una prova orale e/o scritta. In primo luogo la **valutazione deve essere formativa e coerente con quanto stabilito nel PEI.** Secondariamente è necessario tenere presente:

- 1) la possibilità di rimanere connessi alla realtà scolastica e di avere i sussidi: ciò significa che prima di dare giudizi è bene assicurarsi che gli alunni abbiano a disposizione gli strumenti tecnologici più consoni tali da favorire la fruizione dei contenuti della DAD;
- 2) l'utilizzo autonomo o mediato da un adulto degli strumenti: è bene fare una distinzione tra gli

alunni della Scuola primaria che non sono autonomi nell'accesso alle strumentazioni, o se lo sono, solo in parte poiché la loro fruizione è mediata dal genitore o da fratelli maggiori, spesso coinvolti anch'essi in DAD e, gli alunni della Scuola Secondaria che potenzialmente potrebbero essere autonomi nell'accesso agli strumenti tecnologici, ma ricordiamoci che si tratta di alunni con disabilità. Le difficoltà potrebbero essere cognitive, di coordinazione oculo-manuale, sensoriali e fisiche.

La didattica e la conseguente valutazione in un'aula reale non è da paragonarsi alla didattica a distanza, poiché questa è caratterizzata da variabili che l'insegnante può solo in parte avere presenti. Ciò che siamo tenuti a fare è valutare in maniera descrittiva e non numerica il <percorso di apprendimento> dei nostri alunni con disabilità. Da ribadire con assoluta fermezza che la valutazione non è del singolo insegnante di sostegno, ma rimane un compito dell'intero team docente.

In questa fase è necessario creare una <valutazione di passaggio>:



CHI?	CHE COSA	DESCRIZIONE ITEM SI RICORDA che va considerato che l'ambiente è differente e le modalità di interazione sono differenti. Laddove i materiali sono semplicemente inviati mancheranno i feedback. E' dunque necessario fare feedback significativi ad ogni alunno e a tutti i docenti della classe!
Informazioni fornite ai genitori	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Consiste nell'avercela messa tutta, nell'essersi alzato, nello sforzarsi di essere presente il mal di testa o nel non esserci per aver lasciato il PC a un altro componente della famiglia. Consiste nell'informarsi telefonicamente presso i compagni. Consiste nel rammaricarsi se non ci sono più giga...o perché non c'è linea...o perché si è rotto il PC.
Alunni online	PRODUZIONE	Consiste nell'aver provato a fare qualche cosa e di aver prodotto dei compiti richiesti alle caratteristiche di una buona performance.
Genitori e docenti	PARTECIPAZIONE	Consiste nel percepire l'interesse e nella possibilità di lasciarsi guidare anche a distanza. Importante è anche il contributo che l'alunno dà per coinvolgere i compagni, ricercando l'interazione anche per creare situazioni di spensieratezza, facendoli ridere, proponendo altro.
Alunni online	RICONOSCERE E COMUNICARE	Consiste nel riuscire a far fronte alla difficile situazione. A rendersi "disponibile" verso gli altri (aiutando). A saper accettare l'aiuto degli altri e a saper "attendere".

N.B. La Scuola dell'Infanzia non è menzionata in quanto non essendo scuola dell'obbligo, non ha l'onere in questo periodo di dare una valutazione, ciò non esclude che la didattica possa continuare.

ASPETTI SALIENTI DA CONSIDERARE NELLA RELAZIONE FINALE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA COVID-19 E ALLA CHIUSURA DELLA SCUOLA

Per meglio chiarire in che modo è possibile valutare i nostri alunni, è importante, come già ribadito, partire dal nostro PEI. E' sconsigliato, quindi, riprendere i documenti per aggiungere o modificare i nostri obiettivi. Essi devono essere sempre il nostro punto di partenza. Partendo da qua, osserviamo e fissiamo nella nostra relazione finale, quale è stato il percorso effettuato in questo particolare periodo seguendo questi punti essenziali:

- LA FAMIGLIA/L'ALUNNO SI E' DIMOSTRATA/O INTERESSATA//O A PROSEGUIRE CON LA DAD;
- LA FAMIGLIA/L'ALUNNO HA RISCONTRATO DIFFICOLTA' NELL'USO DELLA DAD;
- QUALI MEZZI TECNOLOGICI SONO STATI UTILIZZATI PER LA DAD;
- QUALI MATERIALI/APP/SITI/PIATTAFORME SONO STATI UTILIZZATI CON LA DAD;
- CON QUALE FREQUENZA SI SONO PRESENTATE LE ATTIVITA' NELLA DAD:
- LA DAD È STATA EFFETTUATA CON LAVORI PERSONALIZZATI/SINGOLI O CON LA PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA DEL GRUPPO CLASSE;
- QUALI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI CON LA DAD E QUALI OBIETTIVI NON SONO STATI AFFRONTATI.

E' bene quindi descrivere questi parametri per redigere la nostra **relazione finale**, che potrà valere come **valutazione formativa** del nostro alunno con disabilità.

AI SENSI DEL COMMA 961, ART.1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 – DM 188 DEL 21.6.2021 ed in continuità con le attività di formazione d'ambito 19/20, il nostro Istituto ha organizzato una diffusa attività di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità. Destinatario del percorso è il personale docente non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno. Esso prevede attività pari a 25 ore di impegno complessivo, articolate in modalità sincrone e asincrone. Tali attività sono state previste ed elaborate in collaborazione con quanto proposto dalla Rete CTI-CTS Scuola Polo Inclusione.

Il nostro Istituto ha sempre uno sguardo attento e vigile sugli alunni con disabilità. Negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti del P.O.N., la scuola si è dotata di sussidi aggiuntivi per sostenere la didattica con strumenti che vanno a compensare le difficoltà mostrate via via dagli studenti e a migliorare le loro prestazioni potenziando la fase di

processo. Si tratta di kit in formato di schede o giochi con tessere, ma anche di software specifici che intervengono principalmente sulle difficoltà nell'uso e nell'analisi del linguaggio, ma anche sulla sfera affettiva ed emozionale. A queste risorse si aggiungono strumenti tecnologici più specifici come tablet, tavolette grafiche e tastiere ad alta leggibilità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

L'adozione del presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è finalizzato ad orientare l'operato dell'I.C. "A. Parazzi" qualora emergessero necessità di contenimento del contagio che rendessero necessario sospendere l'attività didattica in presenza.

E' fondamentale che quanto sperimentato da docenti e alunni durante i mesi di didattica a distanza possa costituire il pretesto per ripensare il curricolo verticale. Attraverso l'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, la scuola amplia gli ambienti di apprendimento, che possono non essere solo ed esclusivamente luoghi fisici. La didattica digitale integrata si pone, dunque, come

una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, laddove essa non sia possibile, con la didattica a distanza.

La sua realizzazione richiede una nuova progettazione. Questa deve tenere conto del contesto, della sostenibilità delle attività proposte e assicurare un elevato livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto viene svolto in presenza.

I destinatari sono tutti gli alunni e le alunne dell' I.C. "A. Parazzi" nei confronti dei quali la scuola ha il dovere di garantire il diritto allo studio, contemperando il diritto alla salute personale e collettiva.

Il presente Piano, elaborato a partire dai documenti di fonte ministeriale, esplicita le scelte organizzative e culturali, avendo a riferimento l'esperienza didattica condotta durante i mesi di attività a distanza.

L'attività didattica a distanza che ogni *team* dei docenti o consiglio di classe andrà a proporre sarà sempre ispirata alle scelte strategiche descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ovvero promuovere lo sviluppo del pensiero logico, dell'utilizzo autonomo e critico dei diversi linguaggi, dell'imprenditorialità.

L'intervento didattico sarà calibrato sulle singole individualità: fragilità da sostenere o eccellenze da potenziare. Saranno pianificate e proposte agli studenti attività in grado di creare un ambiente di apprendimento che, seppur virtuale, sia

attento a tutti e a ciascuno, calibrando con attenzione sia i materiali messi a disposizione che le richieste di lavoro rivolte agli studenti.

I compiti assegnati terranno in considerazione la sostenibilità da parte di tutti: risorse strumentali a disposizione, grado di autonomia, competenze personali; così da ridurre il più possibile oneri o incombenze da parte delle famiglie.

La progettazione disciplinare si articolerà in modo tale da rendere evidenti i percorsi di apprendimento in presenza, nonché i nuclei fondanti ed essenziali di ciascuna disciplina di studio da perseguire qualora l'attività didattica necessitasse di essere svolta a distanza.

La pianificazione delle attività terrà in considerazione quelle abilità imprescindibili che nel passato anno scolastico non hanno potuto trovare adeguato spazio di sviluppo. L'aspetto digitale costituirà un cardine che consentirà di coglierne le molteplici opportunità e risorse per rendere anche l'attività in presenza più interattiva ed efficace, nonché tesa a sviluppare negli studenti autonomia, consapevolezza e adeguato approccio critico agli strumenti e ai contenuti propri del digitale. I percorsi di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti, destinati a circoscritti gruppi di studenti, saranno sostenuti da un approccio metodologico che vedrà negli strumenti digitali e nell'ambiente di apprendimento virtuale un'importante risorsa per rendere sempre più efficaci gli interventi, oltreché fruibili a distanza, anche in orario extracurricolare.

1. Analisi del fabbisogno

Nel mese di ottobre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà (scuola primaria e secondaria). Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Sempre nel mese di ottobre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività dei docenti a tempo determinato al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento con gli alunni per chi non abbia l'opportunità di usufruire di device di proprietà (insegnanti scuola Infanzia, Primaria e secondaria). Secondo azione#6 del PNSD (BYOD) i docenti possono utilizzare un proprio dispositivo personale a scuola SOLO per fini didattici. Per la scuola dell'infanzia sarà adattato il calendario dei collegamenti a spazi orari in linea con le esigenze lavorative/delle famiglie, rilevati attraverso un'indagine conoscitiva.

2. Obiettivi

- Garantire a tutti gli studenti, qualora si rendesse necessario sospendere l'attività didattica in presenza, la continuità del percorso formativo, attraverso un ambiente di apprendimento virtuale efficace e sostenibile nei casi:
 - di nuovo lockdown,
 - di quarantena,
 - di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.
 - di Istruzione domiciliare
- rendere gli studenti sempre più consapevoli degli strumenti tecnologici a disposizione e delle loro potenzialità, sviluppando, oltre agli alfabeti digitali, un approccio autonomo, responsabile e critico;
- rendere l'attività didattica in presenza sempre più permeata dal digitale quale elemento utile a favorire il processo di apprendimento di tutti;
- favorire i percorsi di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti con interventi personalizzati, anche a distanza.

3. GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La comunicazione

□ il sito istituzionale <https://www.icparazziviadana.edu.it/>

□ le email di docenti formate da (nome.cognome) e studenti (cognome.nome) e il dominio della scuola @icparazziviadana.edu.it

□ il Registro Elettronico.

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico:

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=> Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti inseriscono: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, compiti, i verbali e molto altro ancora.

Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola nella sezione "Bacheca".

GOOGLE WORKSPACE

L'IC Parazzi ha attivato la piattaforma Google Workspace, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. Tale piattaforma associata al dominio della scuola (icparazziviadana.edu.it) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni alunno della Secondaria di I grado e ogni alunno della scuola primaria ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@icparazziviadan.edu.it
- Alunno: cognome.nome@icparazziviadan.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Alla scuola primaria e secondaria ogni insegnante crea per ciascuna disciplina di insegnamento, e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina e classe (ad esempio: matematica 1G). Tale corso diventa l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni/e della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Ai servizi di base della Google Workspace possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. Su tale piattaforma si creano, inoltre, repository:

- per la raccolta separata degli elaborati degli alunni (drive), qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.
- per la conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente. Potrà rappresentare strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Padlet

La web app Padlet potrà essere usata come bacheca per la raccolta/sintesi/traccia di proposte rivolte alla classe.

Alla scuola dell'infanzia gli insegnanti utilizzeranno la piattaforma PADLET per condividere con le famiglie i vari materiali utili. Il link a tale piattaforma sarà inserito nell'AGENDA del registro elettronico.

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli alunni/e, vi è la possibilità di utilizzare i materiali

digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

4. ORGANIZZAZIONE E ORARIO DELLE LEZIONI

L'organizzazione delle lezioni in modalità di Didattica Digitale Integrata come alternativa della didattica in presenza prevede attività proposte in modalità sincrona ed in modalità asincrona.

Scuola dell'infanzia

La priorità sarà quella di mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le modalità di contatto saranno:

- videoconferenza, per mantenere il rapporto con le insegnanti e gli altri compagni. Considerata l'età degli alunni, non ci potrà essere alcuna prospettiva operativa senza la presenza effettiva da parte di un adulto e gli incontri dovranno essere concordati con le famiglie. Con i bambini di ogni sezione si effettuerà un incontro ogni 15 giorni. La videoconferenza verrà segnalata con un link sul registro elettronico e comunicata in anticipo tramite mail al rappresentante di sezione;
- invio di materiale ai bambini in modalità asincrona (brevi filmati, file audio, piccole esperienze, lettura di storie, filastrocche, indovinelli, giochi...)
- restituzione di attività e materiale da parte degli alunni.

Come strumento di condivisione con le famiglie, la Scuola dell'Infanzia utilizzerà l'applicazione Padlet:

- un Padlet come archivio/bacheca per la raccolta di materiale e come traccia per nuovi spunti e idee per le insegnanti;

- un Padlet verrà utilizzato dalle insegnanti di ogni sezione (anche insegnanti di sostegno e di religione) per la condivisione dei materiali con i propri alunni. Per la scuola dell'infanzia, il calendario dei collegamenti sarà adattato alle esigenze delle famiglie, considerata la fascia di età dei bambini. Si proporranno, pertanto, a scelta della famiglia diverse fasce orarie per venire incontro alle loro esigenze.

Scuola primaria

Per evitare la sovrapposizione delle lezioni tra scuola primaria e scuola secondaria, che metterebbe in difficoltà famiglie con più di un figlio nell'istituto e che posseggono solamente un dispositivo, gli incontri sincroni avverranno secondo il calendario di seguito riportato.

Le lezioni si svolgono su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Si garantisce un numero minimo di 15 ore settimanali, nella fascia oraria che va dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Di queste 10 sono in modalità sincrona e 5 asincrona. E' prevista l'integrazione dell'orario con attività interdisciplinari tenute da più docenti contemporaneamente.

Le ore minime di lezione in modalità sincrona si riducono a 10 per le classi prime.

Scuola secondaria di primo grado

Le lezioni si svolgeranno dalle ore 7.50 alle 13.50. Per la sezione ad indirizzo

musicale, si aggiungono le lezioni di strumento, ove possibile in presenza, secondo l'orario predisposto da ciascuno dei docenti interessati. Ciò in considerazione del fatto che, lo studio dello strumento costituisce parte integrante e sostanziale del curriculum d'Istituto; nonché elemento dirimente sulla base del quale gli studenti hanno scelto di frequentare la sezione di strumento musicale.

Le lezioni antimeridiane rispettano l'orario di lezione giornaliero, al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne. Esse si svolgeranno in parte in modalità sincrona e in parte in modalità asincrona. La Didattica Digitale Integrata dovrà garantire, in ogni caso, un numero minimo di 15 ore settimanali in modalità sincrona e il resto del monte orario settimanale sarà svolto in modalità asincrona.

Alle lezioni sincrone è richiesta una frequenza assidua, fatto salvo situazioni di oggettiva impossibilità a presenziare (come, ad esempio, un malessere fisico importante).

Si rende necessario anche rispondere con puntualità alle proposte didattiche presentate dai docenti in modalità asincrona.

5. IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata consta di:

- attività didattica asincrona programmata tenendo in considerazione la consueta scansione settimanale delle lezioni, è caratterizzata dal lavoro autonomo degli studenti che a partire dalle indicazioni fornite dai docenti attraverso l'agenda del registro elettronico e/o classroom rielaborano e consegnano al docente, che a sua volta restituisce un feedback. Nelle piattaforme G Suite (Classroom) e Padlet vengono inseriti testi, materiali, video e indicazioni operative sull'attività da svolgere.
- attività didattica sincrona che consente di ricostituire il gruppo classe e ristabilire le relazioni con e tra gli studenti. Il ricorso alla comunicazione sincrona è utile per chiarire i dubbi, discutere i problemi, favorire la cooperazione tra gli studenti, lavorando in gruppo (Gmeet) o seguendo la lezione predisposta dal docente

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, con congruo anticipo.

I termini per le consegne da parte degli studenti, stabilite dai docenti, devono obbligatoriamente essere rispettate.

Gli studenti trovano all'interno del registro elettronico sintetiche e chiare indicazioni per lo svolgimento del lavoro a casa.

Si raccomanda di privilegiare proposte di lavoro improntate ad un approccio laboratoriale, ovvero che prevedano una rielaborazione personale. E' opportuno

evitare di assegnare solo compiti ed esercizi ripetitivi e/o compilativi, poco efficaci a sviluppare abilità, autonomia e capacità di autovalutazione.

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente le stesse utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni/e.

All'inizio della lezione, l'insegnante della scuola primaria e della secondaria di I grado avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e annotare eventuali assenze sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni, alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, devono essere giustificate.

6. REGOLE COMPORTAMENTALI DURANTE LE VIDEOLEZIONI

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni/e è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Scegliere una stanza adeguata ovvero provvista del materiale utile allo svolgimento della lezione e isolata, al fine di evitare rumori o disturbi di qualunque tipo;

- Presentarsi all'incontro con un abbigliamento idoneo (no cappelli, no pigiama,....) e un atteggiamento attivo (no seduti sul divano,
- Non è necessaria la presenza dei genitori salvo diversa indicazione degli insegnanti;
- Rispettare l'orario comunicato;
- Tenere il microfono spento salvo diversa indicazione del docente. E' bene ricordare che i microfono accesi producono suoni fastidiosi;
- Tenere la webcam sempre aperta (come in classe ci dobbiamo vedere tutti) salvo per chi ha problemi importanti di connessione. Questi ultimi devono essere, in ogni caso, segnalati dai Genitori.
- Per poter comunicare in maniera efficace ed ordinata è opportuno chiedere la parola utilizzando la chat o l'icona di Node, qualora i docenti decidano di fare installare l'estensione di Chrome Node agli studenti.
- Chiedere chiarimenti o porre riflessioni/approfondimenti tramite chat; □

Non mangiare o bere durante l'incontro;

- **NON** diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni;
- **NON** diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i

compagni;

- NON diffondere in rete registrazioni, fotografie o screenshot relativi alle attività di didattica a distanza.
- La partecipazione ad una videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, previa richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Diversamente, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza esserne stati autorizzati, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata dai Genitori.
- Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

In assenza di feedback da parte di qualche studente sarà premura del docente sollecitarne la partecipazione attraverso segnalazione sul registro elettronico.

Scuola dell'infanzia

Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole da parte di genitori e bambini:

- l'orario concordato;
- non fare e diffondere in rete foto o registrazioni relative alle persone presenti alla videoconferenza;
- scegliere un ambiente senza distrazioni (ad esempio no giochi nelle vicinanze o un luogo con tanti stimoli);
- i bambini non devono avere giochi in mano o mangiare durante la videoconferenza;
- la televisione non deve essere accesa;
- i microfoni devono essere chiusi e per parlare i bambini devono alzare la mano, come a scuola;
- i bambini devono essere seduti composti.
- tenere la videocamera attiva (la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte dei Genitori prima dell'inizio della sessione);
- non lasciare incustodito il device al bambino.

7. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

In caso di episodi di uso scorretto verranno messi in campo gli strumenti necessari per individuare i responsabili. Le sanzioni sono quelle previste nel regolamento di Istituto.

Gli account personali sul Registro elettronico e su Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto, è severamente proibito utilizzarli per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

8. INTERVENTO DIDATTICO INTEGRATO PER ALUNNI E STUDENTI ASSENTI PER

PATOLOGIE O ALTRE EMERGENZE

a) Nell'anno scolastico 2020/2021 la DDI sostituisce l'istituto dell'istruzione domiciliare, fatto salvo il caso in cui il medico certifichi che l'alunno sia impossibilitato a seguire la didattica a distanza

b) Uno o più alunni sono in quarantena

In una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze brevi, perciò, l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'alunno, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale sul Registro elettronico e/o su Classroom.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche delle attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allievo, del contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della

relazione didattica in vista del rientro in classe.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con lo studente, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto classe come luogo di crescita e di apprendimento dove è importante l'apporto e la presenza di tutti. Sarà necessario predisporre il collegamento internet, una webcam, un notebook in modo da favorire momenti di interazione tra lo studente a casa, i compagni e gli insegnanti. L'aspetto sincronico potrà essere assicurato dalla predisposizione di meet didattici durante l'attività in aula. Ulteriori modalità di contatto potranno essere la videochiamata e la condivisione di attività asincrone attraverso Classroom e il registro elettronico.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'alunno, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della classe stessa. Importante sarà la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia, in modo da individuare l'approccio più adatto. Risorsa preziosa sarà la condivisione delle strategie a livello di classe (primaria e secondaria) e di interclasse (primaria).

Non si escludono interventi per piccoli gruppi, organizzati, se possibile, in spazi

dedicati e dotati di risorse digitali in grado di garantire lo sviluppo di attività sincrone (videochiamate, meet, ecc.). Sarà cura degli insegnanti di classe chiedere aiuto all'animatore e al team digitale per predisporre l'ambiente e il setting adatti per favorire l'inclusione dello studente nell'attività didattica.

c) Assenza di una classe posta in quarantena

Si ricorre alla Didattica Digitale Integrata secondo il monte orario previsto dal presente documento ed esplicitato nel paragrafo 4). Nel tal caso, i docenti svolgono l'attività didattica a distanza collegandosi dalla rete della scuola oppure, se posti anch'essi in quarantena o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, della propria abitazione.

d) Assenza di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche in presenza

In questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione ambiente scolastico d'aula - studenti, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, così come sperimentato nella primavera scorsa, seppur tenendo conto delle indicazioni riportate nel paragrafo 4).

9. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Valutare significa dare valore, apprezzare un lavoro svolto, ovvero rendere formativa la valutazione. L'attività di valutazione sarà costante, secondo i consueti principi di tempestività e trasparenza, con modalità analoghe a quelle adottate durante l'attività didattica in presenza. Il voto assegnato sarà accompagnato da un'annotazione che ne espliciti il significato, ponendo in evidenza gli aspetti positivi di quanto svolto e/o gli aspetti dell'apprendimento ancora da migliorare. Stante che la valutazione deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento. La valutazione formativa, infatti, riveste una funzione promozionale e orientativa in rapporto al processo di apprendimento in un'ottica di miglioramento continuo.

Ciascun docente potrà rilevare il livello di sviluppo degli apprendimenti assegnando un voto espresso in decimi alle attività proposte, che possono essere:

- compiti specifici svolti in autonomia dallo studente;
- momenti di discussione guidata durante l'attività sincrona; □ questionari con google moduli in modalità sia sincrona, sia asincrona; □ verifica orale degli apprendimenti in modalità sincrona attraverso colloqui con il docente;
- verifica scritta degli apprendimenti in modalità sincrona attraverso gli strumenti digitali della GSuite (documenti, presentazione, moduli, jamboard)
- altro ...

Si ritiene utile ricordare che le attività proposte, sia in modalità sincrona che asincrona, devono garantire una interazione tra docente e alunni che esclude la mera assegnazione di materiali da stampare.

Lo spirito di collaborazione, la capacità di interazione, l'autonomia, costruttivi ed efficaci, orientati all'imparare ad imparare, la partecipazione e l'impegno verso le proposte didattiche dei docenti, nonché lo svolgimento dei compiti assegnati, saranno elementi utili al team dei docenti del consiglio di classe per esprimere, al termine di ogni periodo valutativo, la valutazione complessiva del percorso formativo.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati e di conservarli all'interno di una repository specifica su drive.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

10.ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

E' fondamentale, anche con la didattica digitale integrata, aver cura di costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, dove ciascun alunno possa trovare uno

spazio per lo sviluppo e l'espressione di sé.

Per raggiungere tale scopo è importante che i docenti di sostegno lavorino di concerto con i docenti delle diverse discipline, mantenendo costante l'interazione con gli alunni con disabilità e coinvolgendo sempre le famiglie. E' necessario che l'attività proposta al gruppo classe abbracci i vari stili d'apprendimento, al fine di andare incontro a tutte le esigenze. Le proposte didattiche, pertanto, potranno essere personalizzate così da poter essere svolte dagli alunni autonomamente oppure con il docente di sostegno in uno spazio e in un tempo "protetto", godendo anche di tempi più distesi. Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Il monitoraggio costante attraverso feedback periodici aiuterà i docenti a ponderare il carico di lavoro e, se serve, anche a modificare alcuni obiettivi dello stesso Piano Educativo Individualizzato.

Nella progettazione delle attività occorre, inoltre, dedicare particolare attenzione all'eventuale presenza di allievi in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (direttiva 27/12/12) e di alunni non certificati ma riconosciuti ugualmente BES dal team docente e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

11.GESTIONE PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati

del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni/e in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

12. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni degli Organi collegiali sono convocate dal dirigente scolastico in modalità telematica, come previsto nel "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica" approvato dal Consiglio di Istituto (circolare 1645/2020 del 18 aprile 2020).

Le eventuali riunioni in presenza, solo per casi motivati e del tutto eccezionali,

degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal dirigente scolastico devono svolgersi all'interno di ambienti idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale e delle misure di distanziamento fisico. Durante tali riunioni le persone devono indossare la mascherina e rispettare il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

13. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per quanto riguarda il rapporto con le famiglie, l'Istituto promuove la comunicazione scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e formazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata.

I principali strumenti per la comunicazione tra la dirigenza, i docenti e le famiglie sono il sito della scuola e il registro elettronico "Spaggiari". Alla scuola secondaria i colloqui individuali saranno organizzati in presenza, ove la situazione epidemiologica lo consenta, previa prenotazione tramite Registro Elettronico. I Genitori, onde evitare assembramenti all'interno dell'Istituto, attendono fuori dall'ingresso sempre nel rispetto del distanziamento fisico e indossando la mascherina; accedono quando invitati dal collaboratore scolastico. Alla scuola primaria i colloqui individuali si svolgono in presenza previa richiesta

da parte della famiglia.

14. FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto si attiverà tramite il team digitale per una rilevazione del fabbisogno informatico degli insegnanti di tutto l'istituto, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma Google Workspace
- libri digitali e utilizzo della lim
-

15. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEI GENITORI

Considerata l'esperienza pregressa durante la didattica a distanza, verranno predisposti momenti di informazione, accompagnamento e formazione, relativi all'uso della Piattaforma Google Workspace attraverso videotutorial pubblicati sul sito.

